



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA - PROVINCIA TERAMO

TEMM06000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CIA - PROVINCIA TERAMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4091** del **14/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2025** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 74** Attività di FAD
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 99** Valutazione degli apprendimenti



Organizzazione

- 106** Aspetti generali

- 107** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Legge n.107/2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche (P.T.O.F.), definito dall'articolo 1, comma 14, della stessa come il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche...esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il documento pur prevedendo una progettualità triennale sarà rivedibile annualmente, prima dell'inizio delle iscrizioni di ciascun anno scolastico.

Il Piano triennale dell'offerta formativa del CIA Teramo è stato elaborato, ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 107/2015, dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, attraverso il lavoro della funzione strumentale e della commissione preposte, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico in cui sono state definite le indicazioni per le attività formative e per le scelte di gestione e di amministrazione della scuola.

Costituisce la carta d'identità del CIA: illustra le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti, come da DPR 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica.

Tale documento è reso pubblico, sia per permettere all'utenza di conoscere le scelte progettuali e formative del CIA, sia per favorire la collaborazione e partecipazione ai processi di formazione e di istruzione; Il PTOF, infatti, costituisce, la base per gli impegni reciproci da assumere per realizzare la mission della scuola.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Il nostro CIA opera nella provincia di Teramo, il cui territorio provinciale di 1949 km² è suddiviso in 47 comuni; i più popolosi ed importanti, oltre al capoluogo Teramo, sono Roseto degli Abruzzi e Giulianova. La provincia conta complessivamente circa 300.000 abitanti (dato ISTAT 2021), di cui circa 200.000 in età compresa tra i 15 ed i 64 anni e dunque potenziali utenti del CIA.



La caratteristica principale del territorio è la vasta area collinare, che dal versante orientale dell'Appennino abruzzese e da colline digrada gradualmente fino alle vallate e alla costa adriatica.

Più che nelle altre province abruzzesi in quella teramana la distribuzione dei beni, delle risorse e delle infrastrutture non fa registrare pesanti squilibri, fermo restando un certo divario fra le aree interne, fisiologicamente marginali, e la fascia collinare e litoranea. Dopo un periodo di disorientamento seguito alla crisi generale dell'economia agro-pastorale, la maggior parte dei comuni montani del teramano ha cominciato a valorizzare i propri itinerari storico-naturalistici, con il fermo proposito di contendere il primato delle presenze turistiche alle stazioni balneari della provincia. L'economia della fascia collinare è una fonte generosa di benessere: la viticoltura, di antica e nobile tradizione, alimenta un'eccellente produzione di vini come Montepulciano, Cerasuolo e Trebbiano d'Abruzzo.

L'industria si è sviluppata notevolmente, ricalcando il policentrismo della provincia e adottando un modello imprenditoriale di tipo endogeno, basato su unità produttive di dimensioni piccole e medie e sulle attività cosiddette tradizionali-la maggiore concentrazione di stabilimenti si osserva nella zona del capoluogo provinciale, nella Val Vibrata e lungo il litorale. Il terziario ha la sua sede elettiva a Teramo e nelle sette stazioni balneari della provincia (Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Silvi), fra le quali Giulianova gode di una posizione di preminenza.

In questo contesto la dispersione scolastica si aggira attorno al 27,6%, in linea con la percentuale media nazionale di 27,9%.

Nella provincia il tasso di disoccupazione si attesta sull'7,1%, con un tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) pari al 25,6% e un tasso di occupazione degli stranieri del 64,4% (dato ISTAT, 2021).

Gli stranieri residenti in Abruzzo al 1° gennaio 2021 sono 82.568 e rappresentano il 6,4% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 26,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (13,3%) e dal Marocco (9,8%).

Gli stranieri residenti in provincia di Teramo al 1° gennaio 2021 sono 22.338 e rappresentano il 7,4% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 19,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (19,0%) e dalla Repubblica Popolare Cinese



(12,4%).

La scuola rappresenta un elemento chiave, dovendo accogliere e soddisfare esigenze sociali molto variegata che spesso equivalgono a richieste di carattere formativo da parte della popolazione, occupata o in cerca di occupazione, ovvero acquisizione di nuove conoscenze-abilità-competenze, rientro in formazione e riqualificazione professionale. Queste attività supportano e incentivano la crescita della nostra comunità e dell'intero territorio.

Il CPIA eroga la propria offerta formativa ad adulti e ad immigrati, nel contesto sopra citato, cercando di offrire una proposta didattica che sia in grado di favorire il miglioramento personale, l'accesso alla cittadinanza attiva e l'inserimento e/o reinserimento lavorativo degli utenti delle diverse realtà territoriali.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Gli studenti iscritti al CPIA provengono per lo più da contesti caratterizzati da svantaggio di tipo sociale ed economico, fattori dovuti anche alla precarietà sul lavoro e spesso a disoccupazione. Tutto ciò è legato a bassa scolarizzazione e formazione pregressa quasi inesistente. E' importante sottolineare come una grande fetta della popolazione studentesca sia composta da immigrati il cui numero può variare sensibilmente di anno in anno, a seconda dei flussi migratori.

Vincoli:

Mentre nelle "scuole del mattino" si conosce a fine gennaio il numero di alunni in ingresso nell'anno scolastico successivo, nel CPIA non è possibile quantificare in tempi antecedenti l'inizio dell'anno scolastico il numero degli studenti frequentanti, dato che le iscrizioni scadono il 15 novembre. Questo comporta un vincolo rilevante, non permettendo di ipotizzare con precisione il numero di studenti, anche a causa della natura stessa della popolazione studentesca. Le azioni messe in campo dal CPIA possono solo in minima parte incidere su questo aspetto. Il numero degli alunni immigrati è ancora più fluttuante, perché dipende dai flussi migratori che variano in base al contesto internazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro CPIA opera nella provincia di Teramo, il cui territorio provinciale di 1949 km² è suddiviso in 47 comuni. La provincia conta complessivamente circa 300.000 abitanti (dato ISTAT 2021), di cui circa 200.000 in età compresa tra i 15 ed i 64 anni e dunque potenziali utenti del CPIA. A differenza delle



altre province abruzzesi, in quella teramana la distribuzione dei beni, delle risorse e delle infrastrutture non fa registrare pesanti squilibri, fermo restando un certo divario fra le aree interne, fisiologicamente marginali, e la fascia collinare e litoranea. Dopo un periodo di disorientamento seguito alla crisi generale dell'economia agro-pastorale, la maggior parte dei comuni montani del teramano ha cominciato a valorizzare i propri itinerari storico-naturalistici, con il fermo proposito di contendere il primato delle presenze turistiche alle stazioni balneari della provincia. L'economia della fascia collinare è una fonte generosa di benessere: la viticoltura, di antica e nobile tradizione, alimenta un'eccellente produzione di vino Montepulciano, Cerasuolo e Trebbiano d'Abruzzo. L'industria si è sviluppata notevolmente, ricalcando un modello imprenditoriale basato su unità produttive di dimensioni piccole e medie e sulle attività cosiddette tradizionali -la maggiore concentrazione di stabilimenti si osserva nella zona del capoluogo provinciale, nella Val Vibrata e lungo il litorale. Il terziario ha la sua sede elettiva nelle stazioni balneari della provincia.

Vincoli:

Le sedi del nostro CPIA sono spesso lontane dai nuovi centri di accoglienza e non sempre ben collegate fra loro. Il territorio non vanta notevoli ricchezze economiche e non è caratterizzato da una grande offerta lavorativa. Nella provincia, infatti, la disoccupazione si attesta sull'7,1%, con un tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) pari al 25,6% e un tasso di occupazione degli stranieri del 64,4% (dato ISTAT, 2021). Gli stranieri residenti in Abruzzo al 1° gennaio 2021 sono 82.568 e rappresentano il 6,4% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 26,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (13,3%) e dal Marocco (9,8%). La dispersione scolastica sul territorio si aggira attorno al 27,6%, in linea con la percentuale media nazionale, 27,9%.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA è aperto a tutte le forme di collaborazione e partenariato con le istituzioni ed enti di formazione presenti sul territorio. Il CPIA è stato destinatario di fondi europei per lo sviluppo che hanno permesso l'acquisto di dotazioni digitali e la realizzazione di progetti PON 2014-2020. Nell'ultimo periodo è stato assegnatario di fondi PNRR (Animatori digitali, DM 65/2023, DM 66/2023 DM 222/2022, DM 19/2024) che stanno apportando rinnovamento nella didattica e nelle competenze degli insegnanti. Il CPIA fa parte del CRRS&S regionale e usufruisce dei servizi della partnership e dei relativi finanziamenti. E' membro della rete RIDAP (Rete italiana dell'apprendimento permanente) e partecipa alle varie iniziative promosse. Il Cpia è dotato di un'aula informatica nella sede di Nereto e di dévices digitali (PC, notebook, tablet, LIM) nelle altre sedi principali di erogazione; l'investimento nelle nuove tecnologie e nella nuova strumentazione didattica è stata possibile soprattutto tramite l'avviso del PNRR 222/2022 a cui l'istituto ha aderito. Negli anni passati, è stata sviluppata ed erogata



la formazione a distanza (FAD), formando i docenti e sviluppando i relativi materiali didattici, fruibili su una specifica piattaforma.

Vincoli:

Due dei punti di erogazione del servizio sono collocati all'interno di scuole con le quali la convivenza dà talvolta luogo a problematiche di vario tipo. Sorgono spesso problemi legati all'utilizzo degli spazi comuni e dei supporti informatici. Inoltre, tutte le dotazioni informatiche un tempo rientranti nel patrimonio dei vecchi CTP sono passate alle scuole in cui i CTP erano incardinati, rendendo necessario il reperimento di nuovi fondi per dotare il CPIA di propri supporti didattici ed informatici. Le azioni del PNRR sono state a tal proposito molto importanti e hanno contribuito a dotare le varie sedi di strumentazioni al passo con i tempi. La popolazione studentesca del CPIA vive in genere un "gap" digitale che non permette loro di utilizzare in modo proficuo la formazione a distanza. Nella sede carceraria sussistono problematiche riguardanti la mancanza di spazi idonei alla docenza e vincoli imposti dalle disposizioni di sicurezza e dagli orari molto stringenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale del CPIA è costituito prevalentemente da persone dinamiche e preparate che si distinguono per professionalità e spiccato senso di solidarietà e collaborazione. I docenti posseggono certificazioni linguistiche e informatiche e competenze professionali di vario genere, tra cui master universitari specifici. Il personale esterno viene coinvolto soprattutto per l'esame della certificazione di competenza B1 della lingua italiana, per i percorsi FAMI e per integrare la docenza nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Al CPIA non sono assegnate figure specifiche per l'inclusione; in organico dell'autonomia sono presenti solo due docenti della classe di concorso classe A023 (Italiano per Alloggiati). Il numero dei docenti dei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana è insufficiente a garantire l'erogazione dei percorsi richiesti e in quasi tutte le sedi si creano liste di attesa. Alla prima docenza presso il CPIA il personale docente non possiede formazione specifica per l'insegnamento agli adulti e trova qualche difficoltà di adattamento (evidente soprattutto nelle supplenze brevi).

I docenti ammontano a 28 su 26 posti in organico (2 posti sono divisi tra 2 docenti in part time): 16 docenti di Primo Livello, 9 docenti dei corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana, 2 docenti di A023, 1 docente di Scuola Primaria carceraria.

Il personale docente del CPIA è costituito prevalentemente da persone con contratto a tempo indeterminato e con stabilità.



Il personale ATA può contare su 1 DSGA, 3 assistenti amministrativi (uno per ogni ex sede di CTP), 7 collaboratori scolastici e 1 assistente tecnico per 6 ore settimanali.

Dall'a.s. 2023/2024, dopo 2 anni in cui si sono alternati due dirigenti scolastici di cui uno in reggenza per un anno e uno con incarico anch'egli di un solo anno, è presente un dirigente scolastico effettivo. La figura del DSGA ha registrato forte discontinuità soprattutto nell'ultimo periodo; dall'a.s. 2024/2025 sembra prospettarsi la concreta possibilità di una continuità anche su questo ruolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA - PROVINCIA TERAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	TEMM06000G
Indirizzo	VIA POLISEO DE ANGELIS, 30 MONTORIO AL VOMANO 64046 MONTORIO AL VOMANO
Telefono	0861591552
Email	TEMM06000G@istruzione.it
Pec	temm06000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiateramo.edu.it

Plessi

CENTRO TERRITORIALE N.1 TERAMO (PLESSO)

Codice	TECT70000Q
Indirizzo	VIA ZACCARIA TERAMO 64100 TERAMO

CENTRO TERRITORIALE 3 SILVI (PLESSO)

Codice	TECT70100G
Indirizzo	VIA S. STEFANO, 22 SILVI 64029 SILVI

CENTRO TERRITORIALE 2 NERETO (PLESSO)

Codice	TECT70200B
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 32 NERETO 64015 NERETO



CENTRO TERRITORIALE N.4 MARTINSICURO (PLESSO)

Codice	TECT703007
Indirizzo	PIAZZA CAVOUR, N.34 MARTINSICURO 64010 MARTINSICURO

CASA CIRC.CASTROGNO (PLESSO)

Codice	TEEE700014
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI LOC TERAMO 64100 TERAMO
Totale Alunni	47

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

Residence Felicioni, Lungomare Trieste, 38, 64026 Roseto degli Abruzzi TE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Informatica	2	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	121	121
	PC e Tablet presenti in altre aule	10	10

Approfondimento

In tutte le classi delle sedi in cui si svolgono le lezioni sono presenti LIM dall'a.s. 2024/2025, acquistate con i fondi del DM 222/2022. Sempre con lo stesso finanziamento sono stati acquistati kit per gli esperimenti scientifici, stampante 3D, fresa, nuovi arredi.



Aspetti generali

Le priorità strategiche che il CPIA Teramo persegue per il triennio di riferimento fanno parte di una più ampia progettualità dell'istituzione scolastica e formano la base delle scelte identitarie della scuola.

Il percorso di autovalutazione condotto attraverso il RAV ha avuto inizio per la prima volta a partire dall'a.s. 2022-23.

A partire dall'a.s. 2021/22 il CPIA ha partecipato alle iniziative di formazione tenute dall'INVALSI.

L'obiettivo è di rafforzare i legami con il territorio e riflettere sulla propria progettualità per individuarne punti di forza e debolezza per avviare azioni di miglioramento.

La decisione di porre in essere un percorso di autovalutazione nasce dalla consapevolezza che il compito prioritario della scuola è il successo formativo di ciascuno studente, nell'accezione più ampia di diritto all'occupabilità e all'inclusione sociale, nella prospettiva di una piena godibilità di diritti di cittadinanza e di un apprendimento permanente.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Efficientare le fasi di accoglienza e orientamento anche per gli aspetti relativi al riconoscimento e alla validazione degli apprendimenti pregressi, per le procedure di definizione, stesura e sottoscrizione dei patti formativi.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che finalizza la sottoscrizione dei patti formativi facilitandone la procedura, definendone al meglio l'inserimento nel gruppo di livello e aumentando la percentuale di studenti che conseguono attestati di competenza per i corsi AALI e dei diplomi e certificazioni in esito ai percorsi di primo livello.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IL CPIA: EMPOWERMENT DI COMPETENZE DI BASE E PRATICHE ATTIVE DI CITTADINANZA**

Lo scopo principale è di intercettare i bisogni formativi della popolazione adulta e offrire a ciascun utente, secondo le necessità e le attitudini, un percorso di studi finalizzato promuovendo l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta al fine di favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.

Il CPIA ponendosi come luogo naturale d'incontro, di scambio e di confronto tra culture diverse, intende inoltre sviluppare la cittadinanza attiva e facilitare l'integrazione nel territorio di appartenenza, favorire l'inclusione e lo sviluppo di un orizzonte di cittadinanza attiva per i cittadini migranti residenti sul territorio provinciale.

Il percorso mira, nella sostanza, ad innalzare e migliorare il successo scolastico inteso come conseguimento effettivo di una certificazione o diploma, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica implementando pratiche didattiche che favoriscano la frequenza, l'innalzamento del livello di istruzione di base e la pratica attiva della cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**



• Il curriculum proposto dal CPIA verrà articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle specificità e alle opportunità fornite del contesto locale. • Verrà inoltre sfruttata la quota de 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica per favorire la continuità didattica fra percorsi AALI e percorsi di primo e secondo livello. • In questo senso il CPIA intende coinvolgere i soggetti del territorio per la realizzazione di percorsi che favoriscano l'offerta e la continuità didattica al fine di favorire il conseguimento del titolo di studio. • Il CPIA per raggiungere gli obiettivi prefissati si organizza per progettare e/o riorientare la didattica attraverso una attività dipartimentale pianificata e diversificata per assi culturali che si sostanzia nella elaborazione di UDA che mirino ad intercettare i bisogni di diversificazione e personalizzazione dei percorsi.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

L'attività di accoglienza viene gestita e realizzata dai docenti di scuola primaria per quanto riguarda i percorsi AALI, mentre viene gestita e realizzata dai docenti di primo livello per quanto riguarda i percorsi di Primo livello. Si mira ad efficientare il tempo destinato all'accoglienza per la valutazione del livello in ingresso e per la definizione dei crediti attraverso prove e colloqui gestite con procedure comuni. I dati ottenuti convergeranno nella stesura del patto formativo in accordo con la commissione patto formativo. Ci si propone di sistematizzare orari dedicati all'accoglienza e orientamento al fine di informare gli studenti sulle procedure di definizione, stesura e sottoscrizione dei patti formativi che la scuola intende completamente digitalizzare. A tal fine verrà illustrata agli studenti la procedura informatica che consentirà di consultare e sottoscrivere il patto tramite una applicazione dedicata. Ci si propone di migliorare i test di ingresso mirando al posizionamento corretto degli studenti nei gruppi di livello per favorire il conseguimento degli attestati finali, attraverso attività svolte in classe, con laboratori, lavori individuali, test, per riconoscere in maniera solida ed efficace e valorizzare le competenze pregresse degli studenti.



Attività prevista nel percorso: Accoglienza e orientamento efficace

Tutti i percorsi rivolti agli studenti del CPIA iniziano con una fase di accoglienza, finalizzata alla stesura del patto formativo. Attraverso l'analisi dei curriculum, attestazione di titoli, attività, test ed interviste si valutano le competenze pregresse esprimendole in crediti.

Durante l'anno scolastico la logica è quella di accompagnare lo studente lungo tutto il percorso formativo, attraverso attività di accoglienza, di ascolto, di analisi dei bisogni e della situazione che spesso per gli studenti muta in itinere, ad esempio esigenze lavorative diverse, cambio di residenza, etc.. Le pratiche di orientamento e tutoraggio che si susseguono nel corso dell'anno sono agevolate dalle relazioni positive che si creano tra i docenti e il singolo corsista.

Descrizione dell'attività

La continuità di un percorso formativo per un adulto è essenziale. Ciò che differenzia uno studente adulto da uno studente adolescente è senza dubbio la motivazione. Spesso adolescenti che non hanno avuto un rapporto positivo con la scuola, una volta diventati adulti, maturano una maggiore consapevolezza sull'importanza dello sviluppo delle proprie competenze per rendersi conto delle opportunità mancate in età adolescenziale. I docenti del CPIA sono sempre pronti a rafforzare nei corsisti questa idea, trasmettendo positività circa l'importanza della formazione permanente quale unica strada possibile per un riscatto culturale e socio economico.

Tutti i docenti si adoperano per fornire agli studenti informazioni complete circa gli indirizzi verso cui proseguire il proprio percorso formativo, tenendo conto dell'offerta



formativa degli istituti di secondo livello presenti sul territorio provinciale (e nelle zone limitrofe) e delle vocazioni economiche del territorio.

Il CPIA svolge attività di orientamento e continuità invitando gli studenti dei corsi AALI a partecipare a momenti di lezione presso le classi del Primo Livello Primo Periodo didattico e gli studenti del Primo Periodo a partecipare a quelli presso le classi del Secondo Periodo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Tutti i docenti responsabili del coordinamento delle attività AALI, primo livello e dei dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi



- Migliorare la fase di accoglienza rilevando correttamente il livello di partenza degli studenti e il percorso da seguire.
- Efficientare la procedura di validazione e riconoscimento dei crediti con l'uso di procedure digitalizzate, aumentando il numero di patti formativi finalizzati.
- Favorire e quindi aumentare il numero degli attestati e diplomi conseguiti al termine dei percorsi AAL e di Primo Livello.
- Valorizzare ed implementare una reale didattica inclusiva come scambio e confronto tra culture diverse, per sviluppare la cittadinanza attiva favorendo l'inclusione e lo sviluppo di un orizzonte di cittadinanza attiva sul territorio provinciale.

● **Percorso n° 2: INCONTRO, RELAZIONE E CONFRONTO: IL CPIA COME PROGETTO DI INTERAZIONE FRA SCUOLA E TERRITORIO**

Il percorso intende favorire la realizzare di iniziative progettuali e d'interazione tra scuola e territorio, consolidando e ampliando la rete di accordi con gli enti locali e con gli altri soggetti pubblici, in particolare con le scuole superiori aumentando l'offerta dei percorsi di II° livello.

L'apertura della scuola al territorio permette di creare una sinergia positiva, di valorizzare le risorse del contesto di riferimento per individuare e concordare con gli enti interessati, argomenti comuni, contenuti e forme di iniziative correlate.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Il percorso intende: - Rilevare le criticità legate alle sedi dell'istituto sul territorio provinciale cercando di ampliarne la disponibilità per l'attivazione dei corsi. - Completare e integrare i documenti riguardanti il curriculum nei vari ambiti disciplinari a partire dall'analisi e riflessione sulle criticità emerse. - Ridurre l'abbandono scolastico attraverso una attenta calibratura dei contenuti dei corsi, delle sedi di erogazione del servizio e del modulo orario proposto, nonché mediante un utilizzo integrato ed efficace della FAD. - Creare continuità nello sviluppo delle competenze che lo studente potrà acquisire capaci di orientarlo nelle scelte future, con particolare attenzione ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio. - Riproporre ed aumentare i progetti integrati con gli Istituti Superiori migliorando la proposta formativa e rendendola conforme alle esigenze degli studenti e alle richieste del territorio. - Promuovere all'esterno l'offerta formativa con strumenti che consentano una maggiore e migliore diffusione delle proposte, anche attraverso una esplicitazione efficace dei traguardi di competenza, soprattutto in relazione alla loro spendibilità in ambito formativo e lavorativo.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Diviene fondamentale creare collaborazioni positive con il territorio per offrire adeguate risposte alle esigenze formative degli studenti attraverso: • Collaborazioni



con Enti Locali e statali; • Collaborazioni con la Prefettura per l'organizzazione razionale delle sessioni di certificazione dell'italiano L2 di livello A2 finalizzate all'ottenimento del permesso di soggiorno di lungo periodo (DM-2010); • Attiva collaborazione con la rete regionale dei CPIA, promuovendo la co-progettazione e la partnership strutturale per l'arricchimento dell'offerta formativa e la partecipazione a Bandi di finanziamento regionali e nazionali con tutti gli altri CPIA della rete; • Convenzioni con Istituti Superiori Statali e Professionali; • Continuare la collaborazione con l'Università di Siena per gli esami di certificazione linguistica CILS, ampliare le proposte formative e le iscrizioni agli esami.

Attività prevista nel percorso: Integrazione e raccordo con il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, collaboratori e figure di staff, funzioni strumentali e NIV.
Risultati attesi	- Aumentare le collaborazioni e le convenzioni con Associazioni/Enti convenzionati e Istituti Scolastici Superiori migliorando le proposte progettuali attraverso accordi e collaborazioni solide e durature.



- Ancorare il CPIA, sul territorio, soddisfacendo le richieste di rientro in formazione.
- Migliorare l'efficacia nella comunicazione ad enti convenzionati e a potenziali corsisti circa l'offerta formativa del CPIA affinché il territorio e i potenziali utenti riconoscano e conoscano nel dettaglio le attività e i servizi offerti dall'istituto scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Lo strumento principale di progettazione didattica è costituito dalle Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza. Le UDA rappresentano una delle principali caratteristiche innovative nella didattica dell'insegnamento agli adulti erogato presso i CPIA. Le UDA consentono non solo la personalizzazione del percorso didattico sulla base del patto formativo individuale ma anche la possibilità di riconoscere saperi e competenze acquisite dall'adulto nell'arco del proprio percorso di vita in contesti formali, informali e non formali.

Le UDA rappresentano quindi il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Altro elemento di grande innovazione sancito anche dal DPR 263/212 è la fruizione a distanza attraverso cui è possibile erogare le UDA. L'adulto può fruire a distanza fino a un massimo del 20% del monte ore complessivo del proprio percorso scolastico.

GRUPPI DI LIVELLO

I percorsi del CPIA sono organizzati per gruppi di livello.

- a) Percorsi AALI. Gruppi omogenei in base alla conoscenza della lingua italiana
- b) Percorsi di primo livello: Gruppo eterogenei per età, provenienze, competenze possedute.

CONTINUITÀ

Le azioni di continuità all'interno del CPIA hanno lo scopo di sostenere e accompagnare gli studenti nelle transizioni dai percorsi di Alfabetizzazione a quelli del Primo livello Primo Periodo (ex Scuola Media) e di Secondo Periodo didattico.

A tal fine gli obiettivi delle azioni di continuità consistono nella predisposizione di strumenti per sostenere e accompagnare i passaggi degli studenti da un livello ad un altro favorendo una transizione consapevole promuovendo attività di orientamento al percorso successivo.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

STRUMENTI DI PROGETTAZIONE DIDATTICA: UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA)

Lo strumento principale di progettazione didattica è costituito dalle Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza.

Le UDA rappresentano inoltre il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ

Al fine di rendere sostenibili i percorsi e favorire il successo formativo degli studenti il CPIA adotta i seguenti strumenti di flessibilità:

- Attività strutturate di accoglienza e orientamento
- Riconoscimento dei saperi e delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, informali e non formali
- Personalizzazione del percorso sulla base del Patto Formativo Individuale
- Fruizione a distanza (FAD) di una o più competenze previste dal Curricolo in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il CPIA collabora con numerose Istituzioni Scolastiche per mezzo di Accordi di Rete finalizzati a collaborazioni ed alla realizzazione di specifici progetti.



Il CPIA ha, inoltre, stipulato Convenzioni e collaborazioni con:

- Rete Ridap (Rete Italiana dell'Apprendimento Permanente
- CPIA L'Aquila e Pescara-Chieti nell'ambito della rete regionale dei CPIA
- Casa Circondariale di Castrognone (Teramo)
- Prefettura di Teramo
- Associazioni coinvolte in programmi di accoglienza per migranti richiedenti protezione internazionale
- Centri di Accoglienza Straordinaria
- Università per Stranieri di Perugia
- Università per Stranieri di Siena
- Istituto di Istruzione Superiore Di Poppa Rozzi - Teramo
- Istituto di Istruzione Superiore Peano-Rosa - Nereto
- Edilformas

In particolare:

Il CPIA, sulla base del Protocollo di intesa tra Prefettura di Teramo e USR Abruzzo, Ambito Territoriale di Teramo, è sede di:

- test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto ai cittadini stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo
- sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011
- sessioni di verifica dell'Accordo di Integrazione

Il CPIA, sulla base delle convenzioni con le Università per Stranieri di Perugia, è sede di esami per il rilascio delle seguenti certificazioni di conoscenza dell'italiano come lingua straniera:

- CELI (Università per Stranieri di Perugia)



e per il rilascio delle seguenti certificazioni in glottodidattica dell'italiano come lingua straniera:

- DITALS (Università per Stranieri di Siena)

Il CPIA è sede del percorso di Primo Livello Secondo Periodo didattico in continuità con il Secondo Livello che viene svolto presso l'IIS Di Poppa Rozzi.

Gli studenti frequentanti il percorso di Primo Livello secondo periodo didattico presso il CPIA hanno accesso all'esame di qualifica professionale dell'IIS Crocetti-Cerulli di Giulianova.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

● Progetto: Digitalizzi-AMO IL CPIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le azioni realizzate con il l'avviso sono strettamente collegate con la linea di intervento che destina specifiche risorse per la creazione di Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA). Il rinnovamento degli ambienti e degli spazi fisici delle scuole, infatti, è mirato ad un rinnovamento della didattica e dell'impianto pedagogico ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

essa sotteso, realizzabile attraverso il ricorso a strategie metodologiche innovative supportate dall'utilizzo crescente del digitale. Tutte le azioni di formazione avverranno in piena coerenza con il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini DigComp2.2. e con il quadro di riferimento europeo per gli educatori DigCompEdu. L'aggiornamento delle competenze digitali dei cittadini prospettato nel DigComp2.2. è teso a promuovere una maggiore comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie emergenti, con l'obiettivo di garantire che tutti possano utilizzare le tecnologie digitali, inclusi i sistemi di Intelligenza Artificiale, con competenza e senso critico. Il DigCompEdu si articola in 6 aree che si focalizzano su aspetti differenti dell'attività professionale dei docenti e che attestano 6 differenti livelli di competenza (dall'A1 al C2). Proprio prendendo a riferimento le sei aree del DigCompEdu, la prima fase del progetto porrà ai docenti coinvolti nella formazione i seguenti obiettivi: Area 1 - Coinvolgimento e valorizzazione professionale: Utilizzare le tecnologie digitali per lo sviluppo e la crescita professionale e dell'istituzione scolastica (Esempi: PDF24_ Per la gestione dei file pdf e la diminuzione dell'uso dei documenti cartacei nella scuola; Pacchetto Office o LibreOffice; utilizzo di Cloud per la gestione, la diffusione e la condivisione di documenti in sicurezza); Area 2 - Risorse Digitali: Selezionare e creare risorse educative digitali (Esempi: LearningApps, Wordwall, Canva, Genially, Kahoot!, Quizlet); Area 3 - Pratiche di insegnamento e apprendimento: utilizzare concretamente le tecnologie digitali per sostenere i processi di apprendimento, mettendo gli studenti in grado di usarle per realizzare consegne, sviluppare la creatività, ottimizzare la collaborazione tramite lavori di gruppo (Esempi: Google Workspace, Symbaloo); Area 4 - Valutazione dell'apprendimento: utilizzare gli strumenti digitali per migliorare le pratiche di valutazione (Esempi: Socrative, LearningApps, Wordwall, Google Moduli); Area 5 - Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: usare le tecnologie digitali per favorire l'inclusione, la partecipazione e la personalizzazione degli apprendimenti (Esempi: Canva_ Progettazione grafica e comunicazione visiva, Gimp_ Elaborazione di immagini digitali, PhET); Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: favorire negli studenti lo sviluppo dell'alfabetizzazione ai media, guidandoli ad un uso consapevole e critico (Esempi: CHATGPT - DALL-E _ panoramica sulle potenzialità attuali). Nella seconda fase i docenti saranno coinvolti in laboratori in presenza di formazione sul campo, in contesti didattici reali e/o simulati, con attività di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing. Un ruolo importante verrà assunto dalla comunità di pratiche per l'apprendimento, che promuoverà all'interno dell'istituzione scolastica ricerca, condivisione, scambio delle buone pratiche, per assicurarne circolazione e diffusione.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 18.539,21

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	23.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e Italian as a Foreign Language

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In accordo alle istruzioni operative, il progetto prevede due linee di intervento, di cui la prima indirizzata alle studentesse e agli studenti e la seconda rivolta ai docenti. L'intervento A è finalizzato alla realizzazione di due percorsi didattici, di cui il primo teso al rafforzamento delle competenze digitali e il secondo al potenziamento delle competenze linguistiche tramite un percorso con metodologia CLIL di matematica. Entrambi i percorsi saranno indirizzati agli studenti che conseguono il livello A2 nell'anno scolastico 2023.24 e che affrontano il percorso del I periodo didattico (scuola media) del I livello nell'anno scolastico 2024.25. Tale transito risulta spesso non agevole, sia a causa del considerevole aumento dell'impegno orario



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

settimanale sia a causa del fatto che si passa dall'acquisizione di competenze centrate sull'ambito linguistico all'acquisizione di competenze anche negli assi storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico. L'intervento B si baserà su percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. Le azioni riguarderanno l'italiano come lingua straniera e saranno mirate a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche, linguistico-comunicative, di progettazione e gestione di percorsi didattici per l'insegnamento in italiano L2 secondo l'approccio CLIL, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifiche.

Importo del finanziamento

€ 13.984,67

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



● Progetto: Innovati-AMO il CPIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il CPIA Teramo è un istituto scolastico strutturato e ramificato su tutto il territorio provinciale e comprende una variegata gamma di spazi per l'apprendimento, che vanno dalle sedi esclusive alle strutture condivise con altre istituzioni educative, alle aule ospitate all'interno di S.A.I. (Sistema di Accoglienza e Integrazione) e persino una sede carceraria. Gli spazi risultano essere inadeguati e spesso insufficienti rispetto alle necessità didattiche. Nel corso degli anni, le sedi hanno subito frequenti rilocalizzazioni, spesso dovute ai cambiamenti nella gestione degli organi direttivi, causando un'instabilità che ha compromesso la programmazione e l'adeguata risposta alle esigenze dell'utenza. Le strutture attuali appaiono datate, con attrezzature digitali carenti e non di rado obsolete, ad eccezione forse della sede di Nereto. Al fine di migliorare le condizioni di insegnamento e apprendimento, sono stati pianificati interventi mirati all'acquisto di dispositivi digitali e all'aggiornamento degli arredi, al fine di favorire metodologie didattiche inclusive e collaborative, coinvolgenti e più vicine ai prerequisiti in ingresso degli studenti. Ogni sede riceverà specifiche attrezzature, come lavagne interattive digitali, monitor touch screen e strumenti scientifici, oltre a dispositivi personali destinati agli studenti. L'obiettivo di questi investimenti è quello di creare ambienti flessibili e tecnologicamente avanzati, in grado di promuovere un apprendimento esperienziale e personalizzato. Inoltre, si mira a ridurre il divario di genere attraverso l'integrazione di materie STEM e attività di robotica. Questi interventi fanno parte di una strategia più ampia di modernizzazione dell'insegnamento e di adeguamento delle scuole alla transizione digitale, con particolare attenzione alla formazione del personale docente. Le nuove aule saranno progettate per favorire la collaborazione e l'interazione tra gli studenti, consentendo loro di partecipare attivamente a progetti e attività cooperative. Si prevede che questi spazi innovativi creeranno opportunità di apprendimento più coinvolgenti e inclusive, dove gli studenti potranno sviluppare competenze critiche e creative necessarie per affrontare le sfide della società digitale in cui viviamo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 111.428,58

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	7.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ripartiamo!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'utenza del CPIA Teramo è formata in larga parte da studenti stranieri che frequentano corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. L'offerta formativa del CPIA rappresenta inoltre uno strumento per tutti gli adulti che per vari motivi non sono riusciti a completare un percorso di istruzione e formazione e vogliono rientrare nel percorso formativo. Si erogano altresì Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta, che sostengono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'acquisizione delle competenze individuate nella Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Dall'analisi dei dati in possesso del CPIA Teramo si evince che al numero spesso cospicuo di iscritti non corrisponde la stessa proporzione di corsisti che terminano con successo il proprio corso di studi o, ancor prima, che sottoscrivono il patto formativo, nonostante l'impegno dell'intera classe docente. La scolarizzazione pregressa, spesso piuttosto bassa, non porta ad un riconoscimento di crediti elevato. Questa situazione fotografa una certa tendenza all'abbandono graduale dei corsi da parte degli iscritti con basso grado di istruzione pregresso. In particolare fra le cause che creano la non frequenza o frequenza irregolare vi sono senza dubbio motivi logistici, in particolare la difficoltà degli spostamenti verso le sedi scolastiche; motivi personali, in primis la ricerca di lavoro; l'allontanamento volontario da parte di quei corsisti stranieri che hanno come obiettivo e meta altri paesi europei. La parte più consistente di finanziamento è rivolta all'attuazione di percorsi di italiano L2. Tali percorsi, rivolti a quegli studenti stranieri che registrano un rischio più elevato di abbandono o che non frequentano regolarmente la scuola, hanno l'obiettivo di rafforzare la conoscenza della lingua italiana L2 e, di conseguenza, la possibilità di mettere nelle condizioni di poter conseguire le competenze nelle discipline di base e di permettere la partecipazione attiva alla vita sociale. La nostra istituzione scolastica, a causa della mancanza di spazi e di un organico molto esiguo per l'attivazione dei corsi AALI, non ha la possibilità di accogliere tutti coloro che richiedono l'iscrizione ai percorsi di lingua italiana; ogni anno si registrano liste di attesa, specialmente nelle sedi di Teramo e Nereto/Martinsicuro. Con questi fondi a disposizione si garantirà la frequenza ad una platea più ampia e si cercherà di garantire il conseguimento dei livelli di certificazione A2 e B1, funzionali all'ottenimento del permesso di lungo soggiorno e della cittadinanza. Il CPIA promuoverà il collegamento con altri soggetti formativi ed educativi, attraverso un'interlocuzione sistematica e mirata all'analisi dei bisogni formativi. Per le azioni "Percorsi di mentoring e orientamento personalizzato" e "Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie" sarà di fondamentale importanza la collaborazione con i Centri per l'Impiego, con i servizi sanitari (Ordine degli Psicologi) e gli Enti del Volontariato e del Terzo Settore. Per le azioni del "Team per la prevenzione della dispersione scolastica" appare più rilevante la collaborazione con le altre scuole, i servizi sociali territoriali e gli enti locali, per procedere alla rilevazione sul territorio degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente.

Importo del finanziamento

€ 211.633,60



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	258.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	258.0	0



Aspetti generali

Per il triennio 2022/2025 il CPIA di Teramo realizza la seguente offerta formativa:

Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI), destinati ad adulti stranieri, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è valido per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (Decreto 7 dicembre 2021 – GU n. 36/2022)

ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore

Percorsi di Primo Livello – Primo Periodo didattico, per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)

ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore. Il monte ore complessivo viene incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente ovvero ai fini dell'alfabetizzazione in lingua italiana.

Percorsi di Primo Livello – Secondo Periodo didattico, finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione

ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore.

Percorsi di Garanzia delle competenze e di ampliamento dell'offerta formativa in relazione alle competenze chiave per l'Apprendimento permanente. Tali percorsi vengono organizzati annualmente sulla base delle esigenze e dei bisogni raccolti. Si tratta in particolare di corsi di lingue straniere, per lo sviluppo di competenze digitali ecc.



Curricolo di Istituto

CPIA - PROVINCIA TERAMO

Curricolo di scuola

Di seguito sono elencate le competenze in uscita da ciascuno dei percorsi ordinamentali.

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Nella fase di accoglienza e orientamento vengono predisposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli (alfabetizzazione - A1 e A2) al fine di consentire la personalizzazione del percorso anche in funzione della definizione della durata del medesimo.

LIVELLO ALFABETIZZAZIONE

In coerenza con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, gli esiti dei percorsi di alfabetizzazione di apprendimento della lingua italiana, sono descritti in termini di "risultati di apprendimento".

Risultati di apprendimento al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana:

LIVELLO A1

Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.



Ambiti	Competenze attese
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente<input type="checkbox"/> Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permetterne di assimilarne il senso
Lettura	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo
Interazione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Porre e rispondere a semplici domande relative a sé stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive<input type="checkbox"/> Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari<input type="checkbox"/> Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici
Produzione orale	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Descrivere sé stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive<input type="checkbox"/> Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date<input type="checkbox"/> Scrivere semplici espressioni e frasi isolate

LIVELLO A2



Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Ambiti	Competenze attese
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente<input type="checkbox"/> Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente
Lettura	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro
Interazione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici<input type="checkbox"/> Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero<input type="checkbox"/> Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali



Produzione orale	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani<input type="checkbox"/> Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi<input type="checkbox"/> Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Competenze a conclusione del 1° Periodo didattico 1° Livello

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.



8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.***
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.



PERCORSI DI PRIMO LIVELLO SECONDO PERIODO DIDATTICO

Percorsi di istruzione di Primo livello – Secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi



anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida:

- 1) dare valore formativo alle discipline;
- 2) strutturare progressivamente le conoscenze;
- 3) selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali);
- 4) dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi;
- 5) esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I CPIA sono impegnati nella gestione educativa delle eterogeneità, derivante dalle sollecitazioni che provengono dalla pluralità delle storie e degli incontri educativi con i propri studenti.

Il CPIA, in coerenza con le indicazioni del sistema nazionale di istruzione degli adulti e sulla



base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, orienta e accompagna lo studente adulto in percorsi formativi che valorizzano il suo vissuto, le sue competenze pregresse, e il suo progetto di vita.

Da un punto di vista strettamente metodologico-didattico ciò esige una programmazione fatta per Unità Di Apprendimento centrata su competenze e percorsi modulari, che valorizzino e sviluppino competenze di ordine trasversale.

In questo senso le competenze che le UDA sviluppano sono legate alle problematiche delle situazioni reali, lavorative e di vita e all'esercizio dei diritti di cittadinanza attiva.

Questo significa operare sulle competenze che stanno all'incrocio fra gli assi culturali e i diritti di cittadinanza e praticare l'azione di sostegno educativo. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione in linea al quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave, nello sviluppo di competenze necessariamente trasversali.

Allegato:

UdA MEDIE E BIENNIO ED CIVICA 24-25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, alle quali si rimanda, trovano pieno e reale compimento le cosiddette competenze chiave per la cittadinanza le quali coinvolgono tutto il sistema educativo e di istruzione, poiché l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze, sviluppate nell'ambito dell'implementazione del curricolo di educazione nei percorsi AAL e nei percorsi di Primo Livello.

Utilizzo della quota di autonomia

Per consentire e favorire nell'utenza adulta il rientro in formazione attraverso corsi che conducano al titolo conclusivo dei percorsi di istruzione di Primo Livello, il CPIA utilizza tutti



gli strumenti di flessibilità previsti dalla legge (già dal DPR 275/99, poi dai diversi decreti sull'Istruzione degli adulti, in particolare il DPR 263/2012, e da ultimo dal comma 3 della Legge 107). I modelli e i quadri orari previsti dal legislatore vengono riletti alla luce delle esigenze dell'utenza e arricchiti secondo forme organizzative flessibili e mirate alla personalizzazione dei percorsi.

Dettaglio Curricolo plesso: CENTRO TERRITORIALE N.1 TERAMO

Competenze

○ ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.	10
comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.	10
comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente	8
comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.	7

Lettura



comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo. 20

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro. 15

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive. 7

utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari. 7

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici. 6

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici. 7

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. 7

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali. 6

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive. 10

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. 10

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani. 7

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze. 8

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date; 10



scrivere semplici espressioni e frasi isolate.	10
scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.	7
scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.	8

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

C.P.I.A. di Teramo a.s. 2024/2025

EDUCAZIONE CIVICA 2024/2025

FINALITA' del presente documento :

Aggiornamento PTOF (art . 3 del decreto)

RIFERIMENTO NORMATIVO :

Decreto ministeriale n. 183/ 2024



Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Articolo 1 (Adozione delle Linee guida)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui all'allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia.

3. Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al c. 1.

4. Le Linee guida di cui al comma 1 sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

CONTESTUALIZZAZIONE :

Nell'anno scolastico 2021/2022 in seguito al decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92",

il collegio docenti del CPIA di Teramo deliberava di operare nei corsi interessati a tale insegnamento un monte ore di 33 annuali trasversale a tutte le discipline impartite inerenti il nucleo contenutistico (numero uno sui tre presenti in decreto)seguito perché maggiormente attinente la specificità e la finalità dell'istituto :

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il



primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

AGGIORNAMENTO

Principi a fondamento dell'educazione civica.

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

AGGIORNAMENTO TEMATICO

Pur lasciando invariati i nuclei tematici o contenutistici, gli stessi vengono declinati e modificati dal legislatore come di seguito riportato nel punto 1 (di interesse per l'istituto):



1. COSTITUZIONE La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza



stradale – finalizzata all’acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l’esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l’esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

I CICLO		II CICLO
Scuola primaria/ percorso di 200 h	Scuola secondaria I grado/ corso di I livello I periodo	Scuola secondaria di II grado: corso di I livello II periodo
<u>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</u>		<u>Competenze</u>
Traguardo n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al		Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la



bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



--	--



Obiettivi di apprendimento		
1. Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola e partecipare alla loro eventuale definizione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	1. Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.	Obiettivi di apprendimento
2. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	2. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.	1. Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole



<p>3. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>3. Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. 2</p> <p>.Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro;</p>
		<p>conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la</p>



percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

3. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento

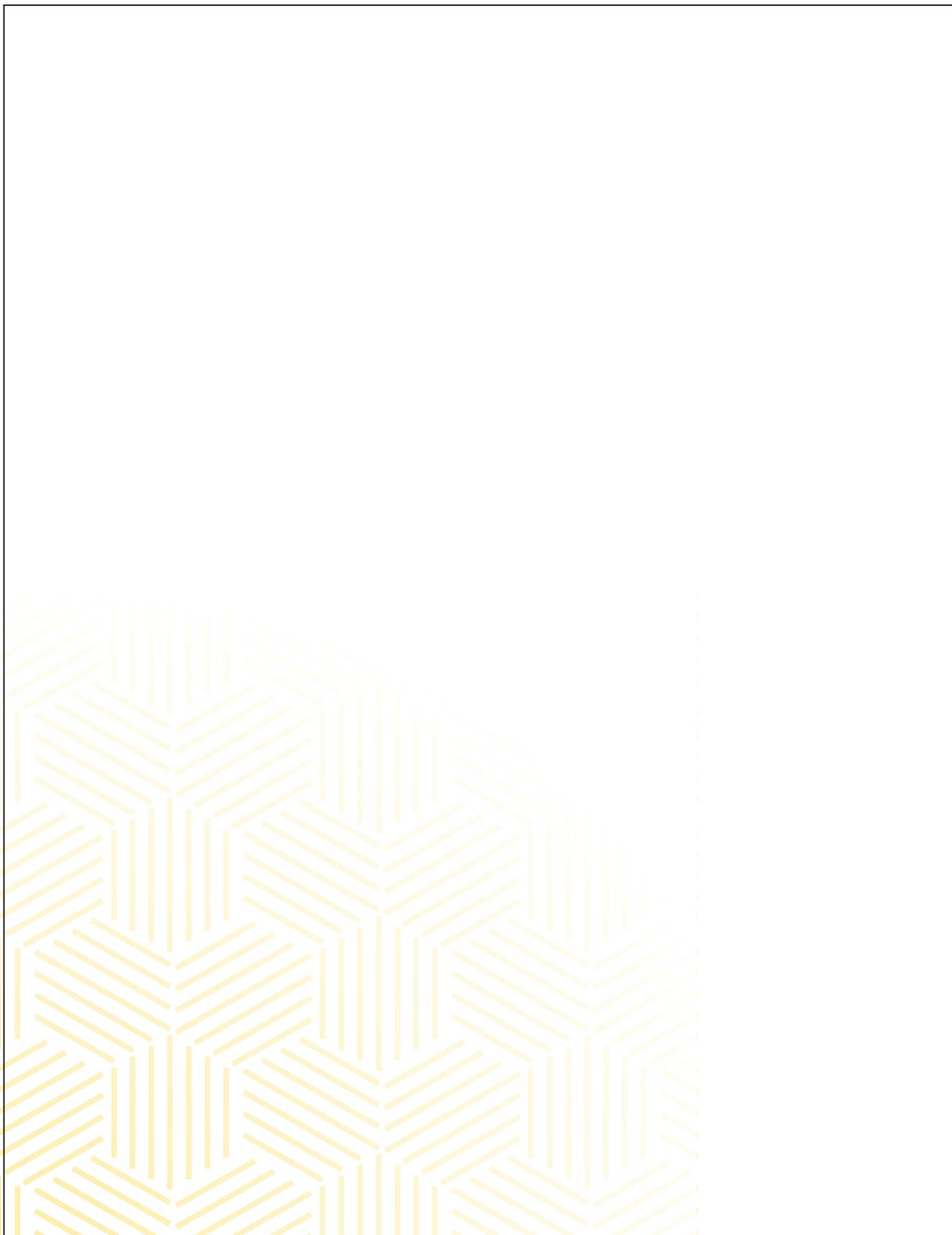


all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

4. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza,



	individuare modalità di partecipazione attiva.





Uda Educazione civica CPIA Teramo		
--La Costituzione (33h)		
I ciclo di istruzione		II ciclo di istruzione
Corso 200 h	I livello I Periodo	I livello II Periodo
“L’individuo e la sua partecipazione attiva e propositiva ai contesti sociali vissuti”	“ Vivere in uno stato di diritto”	“ Conoscere i diritti e i doveri della Costituzione”
Abilità e conoscenze: - la scuola, la famiglia, l’ambiente circostante; -la nazionalità, la cittadinanza, i paesi ospitanti e di provenienza; -le regole per la salute, la	Abilità e conoscenze: -le regole della convivenza a scuola, le regole della prevenzione dei rischi per la salute a scuola e sul lavoro; -le regole e i diritti dello studente, diritto all’uguaglianza nei vari contesti;	Abilità e conoscenze: -le regole della convivenza civile a scuola, in casa, sul lavoro;



sicurezza e la prevenzione dei rischi nei vari ambienti di vita.	-l'uguaglianza del cittadino di fronte alla legge; -lo stato e l'Unione Europea	- le regole della non discriminazione e i diritti inviolabili della persona; - gli Enti locali e istituzionali; -le fonti del diritto, gli organi garanti e le sanzioni.
<u>Competenze chiave interessate</u>	<u>Competenze chiave interessate</u>	<u>Competenze chiave interessate</u>
1 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza 2 Competenza alfabetica funzionale	1 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza 2 Competenza alfabetica funzionale 3 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 4 Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	1 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza 2 Competenza alfabetica funzionale 3 Competenza imprenditoriale 4 Competenza digitale



<p>Metodologie: dialogo,debate, discussioni guidate, laboratori, lettura e ascolto, attività di ricerca strutturata individuale o di gruppo.</p> <p>Possibilità didattiche</p> <p>Il regolamento scolastico : entrate/uscite, orari, percorsi, permessi, i giorni della settimana , le festività, la pausa, la modulistica.</p>	<p>Metodologie: dialogo,debate, discussioni guidate, laboratori, lettura e ascolto, attività di ricerca strutturata individuale o di gruppo.</p> <p>Possibilità didattiche</p> <p>La partecipazione ai consigli di classe, le elezioni e i rappresentanti, i moduli e le richieste, le regole della scuola, l'esame di stato, l'orientamento scolastico e lavorativo, il rispetto per i compagni, per i docenti, per i pubblici ufficiali.</p>	<p>Metodologie: dialogo,debate, discussioni guidate, laboratori, lettura e ascolto, attività di ricerca strutturata individuale o di gruppo.</p> <p>Possibilità didattiche</p> <p>La partecipazione ai consigli di classe, le elezioni e i rappresentanti, i moduli e le richieste, le regole del lavoro, l'orientamento scolastico e lavorativo, la discriminazione di</p>
---	--	---



		genere , sessuale, sul lavoro, religiosa, la consapevolezza delle sanzioni.
Evidenze valutabili: Per la valutazione collegiale si richiama la specifica sezione del PTOF considerando in particolare la valutazione in itinere sottesa all'apprendimento progressivo della lingua italiana sia come lingua veicolare del paese ospitante (L2) che come lingua madre.	Evidenze valutabili: Per la valutazione collegiale si richiama la specifica sezione del PTOF considerando in particolare la valutazione in itinere sottesa all'apprendimento progressivo della lingua italiana sia come lingua veicolare del paese ospitante (L2) che come lingua madre.	Evidenze valutabili: Per la valutazione collegiale si richiama la specifica sezione del PTOF considerando in particolare la valutazione in itinere sottesa all'apprendimento progressivo della lingua italiana sia come lingua veicolare del paese ospitante (L2) che come lingua madre.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA - PROVINCIA TERAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Towards Europe**

Dopo l'esperienza di partecipazione al progetto Erasmus+ SoJust (Social Justice for Low-Educated Adults Migrants) conclusosi a maggio 2023, per l'anno scolastico 2024/2025 il CPIA Teramo intende prendere parte al progetto Erasmus KA1 – Mobilità dello Staff - Educazione degli Adulti - tramite adesione ad un consorzio di cui è capofila l'agenzia formativa accreditata alla Regione Umbria "EGInA - European Grants International Academy". Il partenariato di tale progetto Erasmus+ si compone di un consorzio nazionale, partecipato da: - 15 CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti); - Istituti di Istruzione Superiore con percorsi di Secondo livello; - Uffici Regionali Scolastici da varie Regioni d'Italia; - Stati Generali dell'Innovazione (Associazione Nazionale che promuove l'abbattimento del digital divide e la valorizzazione delle innovazioni digitali e tecnologiche a favore del benessere sociale e della crescita culturale); - CrHack Lab Foligno 4D (laboratorio della Crowddreaming Hackademy - Associazione di volontario che promuove la formazione di gruppi multidisciplinari per la progettazione ed esecuzione di iniziative digitali ad impatto locale); - ALL DIGITAL (ONG Europea con sede a Bruxelles per la promozione delle competenze digitali volte all'inclusione dei tutti i cittadini europei); - EAEA (Associazione Europea per l'Educazione degli Adulti). L'obiettivo generale del progetto è il miglioramento delle competenze digitali di chi si occupa di formazione degli adulti, per



garantire un'offerta formativa capace di rispondere alle sfide della trasformazione digitale ed assicurare un più alto livello di inclusività, accessibilità e flessibilità dei percorsi di formazione formale e informale, con un'attenzione particolare ai discenti adulti appartenenti a categorie svantaggiate.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

Oltre all'adesione al consorzio EGInA, il Cpia Teramo intende aderire autonomamente ai partenariati di piccola scala (Azione KA210-SCH) in scadenza il 5 marzo 2025, che sono appunto concepiti per ampliare l'accesso al Programma Erasmus+ e raggiungere scuole e organizzazioni attive nel settore dell'istruzione scolastica con poca esperienza. La partecipazione a questa Azione può essere un passo prodromico per sperimentare la cooperazione in dimensione europea.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CPIA - PROVINCIA TERAMO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM and Italian as a Foreign Language**

In accordo con le istruzioni operative del DM 65/2023, l'intervento A è finalizzato alla realizzazione di due percorsi didattici, di cui il primo teso al rafforzamento delle competenze digitali e il secondo al potenziamento delle competenze linguistiche tramite un percorso con metodologia CLIL di matematica. Entrambi i percorsi saranno indirizzati agli studenti che conseguono il livello A2 nell'anno scolastico 2024.25 e che affrontano il percorso del I periodo didattico (scuola media) del I Livello nell'anno scolastico 2025.26 o il percorso delle 200 ore, ove attivato. Tale transito risulta spesso non agevole, sia a causa del considerevole aumento dell'impegno orario settimanale sia a causa del fatto che si passa dall'acquisizione di competenze centrate sull'ambito linguistico all'acquisizione di competenze anche negli assi matematico e scientifico-tecnologico.

I Percorso formativo

Il percorso formativo proposto, da svolgere all'inizio dell'anno scolastico 2025.26, ha l'obiettivo di creare continuità tra l'offerta formativa del livello di alfabetizzazione e quello del I livello, in un'ottica di unitarietà del percorso di insegnamento-apprendimento.

Gli esiti derivanti dal monitoraggio del progetto verranno assunti come base per ulteriori possibili sviluppi, resi attuabili da specifiche disposizioni normative, valutando la possibilità di introdurre piccoli pacchetti di ore di alfabetizzazione informatica in tutte le classi A2.

Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del D.P.R. 263/2012, "Regolamento recante



norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti", i C.P.I.A. possono infatti ampliare la loro offerta formativa, nei limiti delle risorse allo scopo disponibili e delle dotazioni organiche, nell'ambito dell'autonomia del 20% del monte ore annuale obbligatorio previsto dall'art. 1, comma 2, del D.M. 28 dicembre 2005.

Le cinque aree individuate dal DigiComp 2.2 (alfabetizzazione su informazioni e dati, interagire con gli altri attraverso la tecnologia digitale, creazione di contenuti digitali, sicurezza e risolvere problemi) saranno alla base delle azioni formative, pur se a uno stadio iniziale, visto il livello base delle attività programmate. Ci si concentrerà sull'approccio di tipo laboratoriale, con la guida e il supporto dell'insegnante che in questa fase appaiono fondamentali. Verrà inoltre dato ampio spazio al project based learning, una metodologia didattica che è costruita intorno ad un "compito" (semplice in questo caso) da portare a termine. Fin dalle prime attività il focus sarà centrato su un apprendimento di tipo cooperativo, in cui la variabile significativa è la cooperazione tra gli studenti e in cui l'apprendimento individuale viene perseguito attraverso un processo che vede coinvolto il gruppo, visto come risorsa e stimolo per ciascun membro. L'obiettivo finale sarà quello della creazione di un curriculum digitale da introdurre nel PTOF.

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e la successiva revisione 2018 inseriscono la competenza digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento e la definiscono come capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole. A maggior ragione in una istituzione scolastica che accoglie popolazione adulta, nella gran parte dei casi straniera, il possesso di tale competenza appare fondamentale anche in ottica degli imprescindibili legami da intrecciare con il mondo del lavoro.

Le abilità da conseguire, visto l'esiguo pacchetto di ore e il basso livello di competenza dei destinatari, saranno:

- accendere e spegnere pc, notebook, tablet;
- denominare e distinguere correttamente le parti hardware, le più comuni periferiche, file, cartelle, icone;
- utilizzare il mouse e la tastiera per funzionalità di input;



- creare un proprio account, utilizzarlo in ogni device effettuando correttamente le procedure di login e logout;
- impostare password sicure usando numeri, lettere maiuscole, minuscole, simboli e mantenerne la segretezza; -prendere familiarità con la piattaforma in uso a scuola e con l'utilizzo del registro elettronico;
- utilizzare correttamente le procedure per aprire un file (una foto, un documento), archiviare, organizzare, scaricare, salvare e stampare un documento;
- individuare una cartella sul desktop di un pc, entrare nella cartella, visionare il contenuto della cartella;
- avviarsi all'utilizzo delle principali funzionalità di un programma di videoscrittura (es. scrivere parole e numeri, maiuscole e minuscole, spazio tra una parola e l'altra, andare a capo);
- collegarsi alla rete ed effettuare semplici ricerche nel web; -svolgere esercitazioni online su un insieme limitato di comandi.

Il Percorso formativo

Il percorso formativo proposto, da svolgere all'inizio dell'anno scolastico 2025.26, ha l'obiettivo di creare continuità tra l'offerta formativa del livello di alfabetizzazione e quello del I livello, in un'ottica di unitarietà del percorso di insegnamento-apprendimento.

L'insegnamento CLIL persegue il duplice obiettivo di far acquisire delle conoscenze in contenuti specifici del programma di studi e di accrescere le competenze linguistiche. In considerazione di questo, ribadendo che l'utenza del CPIA è costituita per la grande maggioranza da utenti non italofoeni, i percorsi formativi per il potenziamento delle competenze linguistiche con metodologia CLIL useranno come lingua l'italiano applicato all'asse matematico.

In puro spirito CLIL, l'obiettivo sarà quello di far conseguire al contempo uno sviluppo della competenza in lingua italiana ma anche di accrescere le competenze nella disciplina non linguistica oggetto di studio (matematica).

Dall'analisi dei bisogni, è emerso che in molti casi le difficoltà nell'apprendimento della



matematica che gli studenti non italofoni riscontrano nel I periodo didattico dipendono, specie all'inizio, da una non completa comprensione della terminologia matematica e del significato di consegne e connettivi logici. Con una durata di 10 ore e considerando adulti stranieri con una competenza linguistica italiana di livello A2, sarà importante focalizzarsi su aspetti chiave del linguaggio matematico che possano essere accessibili e utili nella vita quotidiana: numeri e operazioni di base, concetti di misura, identificazione e comprensione delle parole chiave in problemi, creazione ed uso di espressioni per rappresentare e risolvere problemi.

Verranno effettuate attività pratiche e esempi concreti per rendere il linguaggio matematico più comprensibile, saranno utilizzate risorse compensative per facilitare la comprensione e gli studenti verranno coinvolti in attività di gruppo che favoriscano la discussione e l'uso del linguaggio matematico in situazioni reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per introdurre nel curriculum delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative sono state emanate specifiche Linee Guida per le discipline STEM.

Nelle Linee Guida vengono fornite specifiche indicazioni metodologiche anche per l'istruzione degli adulti, che vadano a intercettare i fabbisogni del tipo specifico di utenza che frequenta questa istituzione scolastica. Si deve necessariamente partire dall'adattamento della didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti, in virtù della sottoscrizione del Patto Formativo Individuale che discende dal riconoscimento dei saperi e delle competenze posseduti, utilizzando metodologie didattiche flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse, acquisite in



contesti formali, non formali e informali.

La tecnologia riveste un ruolo fondamentale per l'apprendimento delle discipline STEM anche nell'istruzione degli adulti, soprattutto per consentire agli studenti di integrare modalità di apprendimento in presenza e a distanza e promuovere quindi un apprendimento attivo e collaborativo. Anche per gli studenti adulti, l'acquisizione di competenze nel campo delle discipline STEM deve portare ad agevolare lo sviluppo delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività e l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni.

Appare fondamentale sottolineare che l'approccio STEM, infatti, pur ponendo l'accento sulla matematica e sulle scienze ad essa afferenti, insiste sul fatto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in continuo cambiamento devono essere affrontate da una prospettiva interdisciplinare. È raccomandato quindi di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse secondo un approccio che pone la persona nella sua interezza al centro di un processo complesso, in cui il corpo e le emozioni concorrono, insieme alla mente, all'assimilazione e alla rielaborazione dei contenuti. Per questa ragione le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM vengono indicate con "4C": - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività).

Esiste una chiara asimmetria nelle scelte educative di studentesse e studenti: le prime si aggiudicano il primato nelle discipline umanistiche e sociali mentre l'area STEM, quella più fiorente poi in termini occupazionali, vede un'evidente maggioranza maschile. Per colmare questo gender gap e incentivare la partecipazione delle ragazze nelle discipline STEM è necessario attivare un processo di consapevolezza, promuovendo una sensibilizzazione su questi temi. Gli studenti del CPIA risentono in misura ancora maggiore di questa situazione, essendo in buona parte utenti "fragili" che provengono in più di un'occasione da un contesto culturale in cui per l'utenza femminile è l'approccio stesso al mondo dell'istruzione a risultare difficoltoso, per dinamiche culturali, di costume e religiose. Quando questo avvicinamento del mondo femminile comunque avviene, per alcune etnie è principalmente finalizzato ad esigenze di tipo pratico e solo raramente viene compiuto l'intero percorso scolastico offerto dal CPIA, in ottica del conseguimento in futuro di un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro.

Cosa si può fare per incentivare la partecipazione delle studentesse nelle discipline STEM? Innanzitutto occorre proporre un approccio multidisciplinare alla questione, coinvolgendo



in affiancamento a questo progetto gli insegnanti dell'asse matematico e dell'asse scientifico-tecnologico, che nel loro orario curricolare dovranno affrontare specifici temi connessi all'orientamento. Partendo dalla descrizione del mercato del lavoro oggi, ne descriveranno il cambiamento e presenteranno le professioni di domani, perché sono importanti le discipline STEM, quali sono i percorsi di studio più interessanti nell'area tecnologica. In secondo luogo, rappresenteranno e condivideranno le storie di donne nella scienza, in cui le ragazze possano riconoscersi, per costruire immaginari plurali. Risulterà importante poi prevedere delle esperienze pratiche che coinvolgano le ragazze in prima persona. L'esperienza scientifica è soprattutto esperienza "del fare": bisogna dunque offrire l'opportunità di partecipare a laboratori, esperimenti, processi di ricerca sul campo, mostrando come parlare di scienza voglia dire parlare di aspetti della vita di tutti i giorni, proponendo applicazioni molteplici e differenziate, mostrando le discipline STEM "in azione" nella quotidianità.



Moduli di orientamento formativo

CPIA - PROVINCIA TERAMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: C.P.I.A. C.rescere P.er I.l proprio

A.vvenire

Le Linee Guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 aprono nuove interessanti prospettive sui significati da attribuire a questo termine in ambito scolastico. Disegnano il progetto della costruzione di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Per quel che riguarda i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, viene esplicitamente raccomandato che essi svolgano azioni rinnovate ed ampliate di accoglienza, orientamento e accompagnamento, coordinate con i soggetti istituzionali competenti.

C'è da sottolineare come i CPIA, per la loro peculiarità, sono focalizzati fin dalla costituzione su un'idea di orientamento che ha già recepito alcune delle istanze presentate nelle Linee Guida, come ad esempio attività strutturate di accoglienza, personalizzazione dei piani di studio e riconoscimento delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

Secondo quanto si evince dai documenti di riferimento, le attività previste per la realizzazione del percorso di orientamento si svilupperanno su tre dimensioni: la dimensione di riscoperta del sé, quella formativa e quella informativa.

Si intende quindi programmare un insieme di interventi che mirino a sviluppare e a



potenziare nei corsisti capacità che permettano loro non solo di scegliere in modo efficace il proprio futuro professionale ma anche di esercitare concretamente le competenze sociali, civiche e di cittadinanza e di svolgere quindi un ruolo attivo negli ambienti di vita quotidiana.

L'obiettivo principale dell'orientamento educativo sarà pertanto quello di mettere in condizione la persona di operare scelte ponderate e realistiche, aiutandola a scoprire sé stessa e i suoi valori.

In questa ottica le azioni di orientamento saranno finalizzate a:

- favorire in un'ottica interdisciplinare l'analisi delle risorse personali attraverso l'esplicitazione dell'immagine di sé (in termini di risorse, abilità, competenze, interessi);
- sostenere la persona ad elaborare strategie atte ad affrontare situazioni nuove, a trovare soluzioni corrette per risolvere problemi, a realizzare un proprio progetto di vita e parallelamente potenziare la capacità di valutazione critica di analisi ed interpretazione della realtà che la circonda;
- ampliare le conoscenze su percorsi di studio e sulle possibilità di accedere alle varie offerte formative del mercato del lavoro (in collaborazione con le Scuole Secondarie di II Grado che attivano percorsi di II livello, con i Centri dell'Impiego, con altri soggetti istituzionali competenti) aiutando a scoprire se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini i propri valori e le propensioni professionali.

Tali obiettivi appaiono ancora più evidenti pensando alla peculiarità del CPIA, nel quale la finalità principale è proprio la creazione di un percorso personalizzato di sviluppo e di un relativo progetto di crescita, che portino gradualmente degli utenti a ottenere attestati di conoscenza della lingua italiana, altri a conseguire la certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo e/o a concludere l'obbligo di istruzione con il primo biennio delle Scuola Secondaria di II Grado, altri ancora a entrare nel circuito delle Scuole Secondarie di II Grado che attivano percorsi serali ed alcuni a rientrare in formazione nell'ambito dei percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta, nell'ottica europea della Raccomandazione del Consiglio del 2018.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Raccordo con il secondo periodo didattico del CPIA, Istituti di Istruzione di II Grado che
- attivano percorsi serali di I e II Livello, con i Centri per l'Impiego, con realtà formative regionali.



Attività di FAD

Il progetto è basato sull'utilizzo delle modalità di fruizione a distanza fornite dal registro elettronico Nettuno

Obiettivi generali:

Il progetto nasce dalla necessità di realizzare uno strumento per la fruizione didattica a distanza principalmente, ma non esclusivamente, nei percorsi di primo livello, secondo periodo didattico.

Si prevede di estenderlo, laddove le disponibilità di connessione degli studenti e le loro competenze digitali lo consentano, anche agli studenti dei corsi di Primo Livello Primo Periodo didattico e di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana.

Il progetto di fruizione a distanza è basato dall'anno scolastico 2020-21 sull'utilizzo della piattaforma messa a disposizione dal registro elettronico NettunoPA.

Tale piattaforma è stata preferita rispetto ad altre destinate all'e-learning poiché integrata nel registro elettronico. La piattaforma del registro elettronico consente di incentivare la comunicazione tra tutti i soggetti della scuola ed in particolar modo tra i docenti, gli studenti ed i genitori/tutori. Inoltre la piattaforma è stata preferita anche per la sua sicurezza, poiché è un sistema protetto, chiuso ai soli elementi della classe e non accessibile a persone non invitate dal docente amministratore del sistema.

Tramite la piattaforma del registro elettronico è possibile comunicare tra i docenti, studenti e genitori/tutori, sia mediante messaggi individuali sia mediante post pubblici, nei quali inserire anche risorse multimediali, quali testi, immagini, filmati, ecc. Tali risorse possono anche essere condivise mediante la risorsa cloud di Google Drive.

Inoltre, i docenti possono creare una biblioteca condivisa, possono assegnare i compiti a casa, possono assegnare test di vario tipo, ad esempio a risposta multipla, aperti, con risposta vero/falso, con correzione automatica, ecc.

Sulla piattaforma, in quanto parte integrante del registro elettronico, il docente può assegnare voti, che gli studenti ed i genitori/tutori possono avere in costante controllo. Inoltre si può creare un calendario condiviso e impostare sondaggi, per organizzare in tal modo in maniera più razionale le attività didattiche.

La fruizione a distanza di una parte dei corsi è comunque subordinata ad una attività in presenza sia all'inizio del percorso che durante il percorso, per l'accoglienza degli studenti, l'orientamento, la definizione del percorso e per attività di verifica e valutazione periodica.

Infine, per avere garanzie circa l'effettiva fruizione a distanza da parte dello studente, secondo quanto stabilito nel suo Patto Formativo Individuale, sono state previste le seguenti modalità di verifica:



- ciascun docente definirà per ogni materiale, attività o test inserito sulla piattaforma la quota oraria ad esso corrispondente, in modo che possa essere quantificata, rispetto a quanto previsto nel Patto formativo Individuale, la fruizione a distanza da parte dello studente;
- nei casi in cui lo studente non riuscisse portare a compimento un'attività inserita in piattaforma, lo stesso dovrà dimostrare, attraverso modalità di interazione concordate con i docenti, di aver comunque effettivamente fruito a distanza l'attività per lui proposta, senza tuttavia riuscire a portarla a compimento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI GARANZIA DELLE COMPETENZE

I corsi sono volti ad acquisire, consolidare e/o potenziare competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare riferimento a quella alfabetico funzionale multilinguistica (inglese e altre lingue straniere) e digitale (informatica di base), ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e potenziamento di quelle già possedute. Sviluppo delle competenze digitali di base e potenziamento di quelle già possedute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Linguistico

Aule

Aula generica

● CORSI FAMI (FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE)

Corsi di prima alfabetizzazione in lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Linguistico
Aule	Aula generica

● VISITA GUIDATA: CIVITELLA DEL TRONTO - CAMPLI

7/03/2025

Visita guidata - Fortezza di Civitella - Museo Nina di Civitella - Museo Archeologico Nazionale di Campli - Necropoli di Campovalano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

1. Conoscenza culturale e storica Gli studenti apprendono la storia, le tradizioni e gli eventi significativi legati al territorio visitato. Comprendono l'importanza dei luoghi storici come parte del patrimonio culturale e identitario della comunità. 2. Miglioramento della lingua italiana Arricchimento del vocabolario attraverso l'ascolto di spiegazioni e l'interazione con la guida e gli altri partecipanti. Uso pratico della lingua italiana in contesti reali (domande, descrizioni, scambi di opinioni). 3. Sviluppo delle competenze sociali Rafforzamento delle relazioni interpersonali e dello spirito di gruppo. Capacità di collaborare e comunicare con persone di diverse provenienze in un contesto nuovo. 4. Valorizzazione del territorio Sviluppo di un senso di appartenenza al luogo di residenza o studio, aumentando il rispetto per il patrimonio locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● IL LAVORO ED IO (a.s. 2024/25)

Obiettivo è realizzazione di una mappatura sistematica del profilo e dei bisogni degli studenti adulti che frequentano il CPIA nell'ambito del lavoro raccolta in un diario: il lavoro visto dagli studenti adulti, l'acquisizione di una consapevolezza dei propri bisogni e delle proprie aspirazioni, per la finalizzazione di un percorso appropriato di informazione e di costruzione delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- fornire a ciascuno uno spazio di scambio per mettere a fuoco il proprio progetto personale e professionale, -trovare i percorsi da seguire per realizzarlo • Stimolare un processo creativo che permetta agli studenti l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto metadisciplinare; • Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. • Riconoscere e utilizzare le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferite alle diverse forme di testo • Sviluppare la capacità di sintesi • Favorire lo sviluppo di una competenza linguistica e comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico - grafico. • Raccogliere e organizzare per pianificare la stesura di un testo scritto. • Promuovere la creatività e l'espressività nella pluralità dei linguaggi. • Sperimentare, anche con il computer, forme testuali, integrando con materiali multimediali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● ORIGINI (a.s. 2024/25)

"Origini" è un progetto formativo organizzato su tre incontri o più, dedicato alla scoperta delle tappe fondamentali della nostra storia "cosmica" e biologica. Attraverso un linguaggio semplice e accessibile a tutti, si esplorerà l'origine dell'universo e degli elementi chimici, la comparsa della vita sulla Terra, e l'evoluzione umana. Ogni incontro permetterà ai partecipanti di avvicinarsi alle grandi domande delle scienze naturali, con l'obiettivo di rendere comprensibili concetti complessi e soprattutto stimolare la curiosità e la riflessione riguardo le nostre "origini".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

La struttura degli argomenti trattati, permette di sviluppare un racconto scientifico che procede per tappe cronologiche, rendendo comprensibili argomenti complessi cercando di stimolare il pensiero critico. L'obiettivo è di affrontare argomenti scientifici complessi in modo accessibile, dando agli studenti una comprensione di base degli argomenti trattati, coinvolgendoli attivamente su una riflessione più ampia su una delle domande più importanti che ogni essere umano dovrebbe almeno porsi: da dove proveniamo e qual è il nostro reale compito... auspicabilmente in sinergia e collaborazione con tutti gli altri "essere umani", e ambiente che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Tecnologico

Aule

Aula generica

● LE RISORSE DEL NOSTRO TERRITORIO, TRA NATURA E TECNOLOGIA (a.s. 2024/25)

Il nostro territorio abruzzese è caratterizzato da eccellenze industriali non sempre conosciute. Inoltre, le risorse naturali presenti, da molto tempo sono un connubio importante per molte aziende nonché per la collettività. Giornata n.1: Uscita didattica presso le Aziende produttive:



Cantina Monti, ITALPREFABBRICATI di Casoli di Atri e frantoio da individuare. Giornata n.2: Uscita didattica presso le centrali idroelettriche di Popoli (PE) e le Sorgenti del fiume Pescara, con esperienza di birdwatching. Giornata n.3: Uscita didattica presso il sentiero dei "Minatori" a Lettomanoppello (PE), unico sentiero minerario abruzzese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Arricchimento culturale Conoscenza della storia locale: Gli studenti apprendono eventi storici, tradizioni e figure significative legate al territorio. Apprezzamento del patrimonio culturale: Sviluppano una maggiore consapevolezza e rispetto per i monumenti, i siti e le tradizioni della comunità ospitante. Collegamento tra culture: Possono confrontare la storia e la cultura del luogo con quelle del proprio Paese, creando un ponte culturale. 2. Miglioramento delle competenze linguistiche Espansione del vocabolario: Nuove parole e frasi legate alla storia, all'architettura e alla geografia. Uso pratico della lingua: Gli studenti ascoltano, leggono e interagiscono in italiano, migliorando la comprensione e l'espressione orale. Domande e conversazioni: La visita favorisce lo scambio verbale con la guida, i compagni e gli insegnanti, consolidando le abilità linguistiche. 3. Sviluppo di competenze trasversali Orientamento nello spazio: Gli studenti imparano a leggere mappe, riconoscere punti di riferimento e orientarsi in



un ambiente nuovo. Capacità di lavorare in gruppo: Collaborano con gli altri per comprendere e condividere le informazioni apprese. Pensiero critico: Riflettono sul significato storico e sociale dei luoghi visitati, collegandoli a temi più ampi come l'identità e il cambiamento. 4. Inclusione sociale Integrare la comunità: Partecipando a un'attività legata al territorio, gli studenti si sentono più parte del luogo in cui vivono. Riduzione delle barriere culturali: L'interazione con il territorio e i suoi abitanti favorisce il senso di appartenenza e l'inclusione. Creazione di reti: Gli studenti possono stabilire relazioni con altre persone o organizzazioni legate al patrimonio culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Aula generica

● "CULTURA DI GENERE" (a.s. 2024/25)

L'Associazione Niche in quanto associazione di promozione sociale e culturale, persegue tra le diverse finalità di cui all'art.5 dello Statuto, la lotta contro la violenza di genere, rivolgendo particolare attenzione al fenomeno della violenza contro le donne. Le attività che svolge l'associazione sono di sensibilizzazione attraverso eventi, manifestazioni e convegni ma anche di educazione attraverso laboratori soprattutto scolastici. A tal proposito, nel caso di specie il laboratorio verrà svolto sulla "Cultura di genere" con particolare attenzione al genere femminile, al ruolo della donna nelle diverse culture, all'evoluzione dello stesso nel corso dei secoli. Il laboratorio verrà suddiviso in moduli appartenenti alle diverse aree tematiche trattate. L'obiettivo è quello di realizzare un gruppo all'interno del quale studentesse e studenti si confrontano attraverso l'interpretazione del lavoro svolto ma soprattutto attraverso le esperienze del loro vissuto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Sensibilizzazione e consapevolezza Aumento della consapevolezza sulla violenza di genere: Gli studenti acquisiranno una comprensione più profonda del fenomeno, delle sue radici culturali e delle sue manifestazioni. Comprensione del ruolo della donna nelle diverse culture: Gli studenti riconosceranno le differenze e le somiglianze nei ruoli e nei diritti delle donne in contesti culturali diversi. Evoluzione storica del ruolo della donna: Gli studenti comprenderanno come i ruoli di genere siano cambiati nel tempo e come possano evolvere ancora.

2. Educazione al rispetto e alla parità Promozione di atteggiamenti inclusivi: Studentesse e studenti svilupperanno atteggiamenti più rispettosi e paritari verso le persone di genere diverso. Decostruzione degli stereotipi di genere: Attraverso il confronto, gli studenti impareranno a riconoscere e superare pregiudizi e stereotipi. Sviluppo del pensiero critico: Analizzando i temi trattati nei moduli, gli studenti acquisiranno strumenti per riflettere in modo critico sulle dinamiche di genere nella società contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● VIVIAMO L'ITALIA: STRUMENTI PER L'INTEGRAZIONE E LA VITA IN COMUNITA' (a.s. 2024/25)

Il progetto "ViviAmo l'Italia: strumenti per l'integrazione e la vita in comunità" è realizzato in collaborazione con l'associazione ANOLF (Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere). Attraverso un percorso pratico e formativo, il progetto offre strumenti concreti per vivere la realtà italiana, promuovendo l'integrazione e la partecipazione attiva nella comunità. I partecipanti affronteranno temi essenziali per la vita quotidiana e lavorativa, tra cui: • Ricongiungimento familiare. • Interpretazione della busta paga. • Gestione delle dimissioni e dei diritti lavorativi. • Accesso alle tutele INPS e INAIL in caso di infortuni o malattie professionali. • Comprensione del modello 730.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono di: favorire l'integrazione, fornendo conoscenze pratiche che permettano agli studenti di inserirsi attivamente nella società e nel mondo del lavoro; offrire un percorso formativo comprensibile e utile per la vita quotidiana, facilitando l'autonomia; stimolare il coinvolgimento attivo, sottolineando l'importanza del contributo di ciascuno alla vita della comunità e favorendo un senso di appartenenza e partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CANTAMI DI TE (a.s. 2024/25)

"Cantami di te" è un progetto educativo e culturale mirato all'inclusione sociale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Attraverso l'interscambio dei canti della tradizione orale, i



partecipanti possono condividere canti della loro cultura d'origine includendo melodie, testi ed emozioni ad essi legate. Per il recupero dei canti sarà utile il coinvolgimento di eventuali familiari. Questo approccio promuove un ambiente di condivisione e di rispetto reciproco, favorendo la creazione di legami significativi tra persone di diversa etnia e ceto sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto culminerà nella creazione di un canto unico, frutto dell'assemblaggio e del riarrangiamento dei frammenti dei canti proposti, realizzato con il contributo della direttrice del laboratorio e di musicisti professionisti. Tale composizione rappresenterà l'incontro tra culture diverse e rafforzerà il senso di comunità e appartenenza tra i partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● DALLO SCHERMO AL MONDO (a.s. 2024/25)

Il progetto si rivolge a studenti stranieri di diverse etnie iscritti ai percorsi di alfabetizzazione di livello A2 o superiore al livello A2, frequentanti il Cpia di Teramo che saranno individuati come figure di supporto o mediatore linguistico-culturale durante le sessioni di formazione civica e poi coinvolti in percorsi di insegnamento/apprendimento nei riguardi di ciò che viene proposto durante tali incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● OLTRE LE DIFFERENZE: L'ARTE DELLA FOTOGRAFIA PER ESALTARE L'IDENTITA' DI CIASCUN POPOLO E FAVORIRE L'UNIONE TRA GLI UOMINI (a.s.2024/25)

Il progetto parte dall'idea di una mostra fotografica che vede protagonisti attivi i nostri studenti, immortalati mentre scrivono, quando comunicano e raccontano la storia del loro arrivo nel nostro paese, mentre esprimono sensazioni ed emozioni. Le foto saranno corredate da frasi significative, riportate da ciascuno di loro. Pensiamo che tale progetto possa favorire un confronto dinamico ed utile tra culture diverse, abituare a "raccontarsi", trasferendo ad altri impressioni soggettive ed esperienze di vita personali. Un contenitore di parole scritte, parlate, di immagini che diventano preziosa testimonianza e si imprinono, facendosi memoria. Intendiamo inoltre avvicinare gli studenti alla fotografia, in particolare li inviteremo ad osservare, riflettere, "allargare orizzonti", proponendo la visione del volume "Il tempo sospeso" di Steve Mccurry.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Mediante questo lavoro, facciamo riferimento anche all'agenda 2030 ed al punto 10, in cui si parla esplicitamente di ridurre le disuguaglianze tra le nazioni. La pianificazione del progetto in questione sorge infatti da questo presupposto: favorire l'inclusione, la valorizzazione della propria identità, alimentare il rispetto ed educare all'ascolto. Dal punto di vista strettamente didattico i benefici saranno i seguenti: - ampliamento del lessico - approfondimento culturale, mediante lo studio di autori nuovi - familiarizzazione con i testi fotografici - associazione di immagine: significante - significato - conoscenza ravvicinata (si intende invitare in concomitanza della mostra, un autore che affronti temi relativi all'immigrazione e decideremo in accordo con la dirigente chi potrebbe essere indicato) della biografia e dell'opera dell'autore in questione, con un sunto realizzato da noi docenti ed analizzato poi insieme agli studenti, dei passaggi più importanti. - Sviluppare la padronanza nel porre interrogativi in modo autonomo e spontaneo - Uso della lingua come strumento per soddisfare curiosità ed ottenere risposte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● IL VIAGGIO (a.s. 2024/25)



Incontro dibattito degli alunni del primo periodo didattico (migranti in maggioranza richiedenti asilo) con alunni dell'Ist.Di Poppa Rozzi volto a comunicare e a far conoscere le motivazioni del proprio viaggio, a ripercorrerne le tappe, attraverso la visualizzazione su carte tematiche disegnate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Interagire con un gruppo di coetanei italiani esterni alla scuola raccontando la propria esperienza di viaggio a rispondendo alle loro domande Redigere una pagina di diario relativamente all'esperienza di interazione con coetanei italiani Calcolare le distanze percorse nei loro viaggi, distinguendole per ciascuna tappa, sia sulla cartina geografica che nella realtà Ricostruire su cartine geografiche il percorso effettuato. Selezionare informazioni da varie fonti. Organizzare le informazioni (ordinare–confrontare– collegare) Applicare strategie di studio Argomentare utilizzando le conoscenze acquisite Fare proposte in gruppo che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui Partecipare attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Comunicare e quindi saper



affrontare un pubblico sconosciuto, organizzare la comunicazione, utilizzare correttamente tipologie testuali adeguate al contesto, sperimentare il valore dell'apporto di ciascuno all'interno di un gruppo di lavoro

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PONTI DI PAROLE: MIGRARE PER RINASCERE (a.s. 2024/25)

Le attività si articolano in vari momenti. Il primo prevede ampie riflessioni sul processo di migrazione, anche con riferimenti alle esperienze vissute dagli studenti stessi; il secondo li vedrà impegnati in laboratori di scrittura con produzione di testi sull'argomento in questione. La fase finale si esplicherà in un evento in cui gli studenti si confronteranno con alcune classi della Scuola Secondaria di I Grado "G. D'Annunzio" di Roseto degli Abruzzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di valorizzare le storie personali di alcuni degli alunni migranti della sede del CPIA di Nereto in ogni aspetto (storico, sociale, culturale) e di portare a conoscenza il vissuto emotivo davanti a testimoni reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● RACCORDO ATTIVITÀ DIDATTICHE PRIMO LIVELLO SECONDO PERIODO CON IL SECONDO LIVELLO DELL'IIS DI



POPPIA-ROZZI

Il CPIA provvede ad inserire nella programmazione delle UDA di educazione civica i nuclei fondanti del diritto e nella programmazione di scienze i nuclei fondanti di scienze dell'alimentazione, discipline previste dall'indirizzo enogastronomico dell'IIS nel primo biennio. L'IIS realizza dal mese di gennaio gli insegnamenti relativi all'acquisizione delle competenze di base di lingua francese e delle materie laboratoriali e di indirizzo. A fine anno scolastico, gli alunni che hanno conseguito la certificazione delle competenze del primo biennio e sono interessati a proseguire il percorso di studi nel secondo biennio, vengono sottoposti ad esame integrativo sulle discipline di indirizzo da parte dell'IIS di Poppi-Rozzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consentire agli alunni che conseguono la certificazione del Primo Livello Secondo Periodo didattico di proseguire il percorso di Studi nel Secondo Livello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il processo per il riconoscimento dei crediti viene attuato dalla Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale.

La Commissione può riconoscere le competenze e gli apprendimenti pregressi ovunque e comunque acquisiti purché coerenti con le competenze e con i risultati di apprendimento del percorso richiesto.

I crediti ottenuti esonerano lo studente dalla frequenza di una o più UDA.

Destinatari: Tutti gli studenti che si iscrivono ai percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana, ai percorsi di Primo Livello, Primo e Secondo periodo didattico, nonché ai percorsi di Secondo Livello per il conseguimento di un diploma tecnico o professionale.

Accesso: Contestualmente alla domanda di iscrizione, l'adulto chiede di accedere al processo di riconoscimento crediti.

Articolazione del processo: Il processo di riconoscimento dei crediti si articola in tre fasi: identificazione, valutazione e attestazione.

Nella fase di identificazione si individuano le competenze acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali ed informali, riconducibili ad una o più competenze del percorso di studio da intraprendere.

Nella fase di valutazione si accerta l'effettivo possesso delle competenze messe in evidenza nella fase precedente e se ne valuta il grado di padronanza.

Nella fase di attestazione le competenze accertate e valutate nella fase precedente vengono riconosciute come credito.

Limite ai crediti riconoscibili: Il numero di ore di crediti dipende dalla valutazione delle evidenze documentate. I crediti vengono riconosciuti in una misura non superiore al 50% del monte ore totale



del periodo didattico richiesto.

Tale limite può essere superato a fronte di particolari ed eccezionali situazioni ma, comunque, non può essere superiore all'80% del monte ore del periodo didattico al quale ci si è iscritti.

Allegati:

tabella riassuntiva riconoscimento crediti AALI Teramo.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresi i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, assegnando ad esso un monte ore annuo non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

In seguito, il DM 35 del 22/06/20 ha delineato le linee guida per la didattica le quali individuano, per ogni asse culturale, specifici obiettivi e competenze di apprendimento.

Le istruzioni operative per i CPIA sono state trasmesse con la nota M.I. n. 535 del 11 gennaio 2021; le indicazioni si soffermano sulla necessità di provvedere alla revisione del curriculum d'Istituto, alla definizione del monte ore da dedicare all'insegnamento dell'educazione civica, all'aggiornamento dei risultati di apprendimento, alla contitolarità e alla valutazione trasversale dell'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA - CPIA TERAMO.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti degli adulti frequentanti i corsi di alfabetizzazione, primo e secondo periodo è regolata sulla base della C.M. n°22381 del 31/10/2019 ed è espressa in decimi che esprimono i differenti livelli di apprendimento.

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo stipulato con



ciascun studente.

Osservazione e misurazione devono tendere a identificare le cause dello scollamento tra i risultati e gli obiettivi. La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che la finalità ultima della valutazione educativa sia «accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» (G. Wiggins).

La valutazione risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo;
- predisporre eventuali interventi di rinforzo o consolidamento e di potenziamento, individuali o collettivi;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze, l'autoconsapevolezza delle proprie potenzialità;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici (per i minorenni).

Le UDA rappresentano il principale riferimento per la valutazione.

La competenza è del gruppo di livello per i percorsi di Primo Livello e del team docente per i percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la verifica degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo (in particolare per gli utenti minori).

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica. Tre sono le fasi fondamentali:

1) Fase iniziale con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari: gli elementi di conoscenza ottenuti permettono la definizione dei livelli di partenza del gruppo di livello e il riconoscimento dei crediti.

FASCIA DI LIVELLO E INDICATORI

ALTA: Partecipazione e interesse: attivi Metodo di lavoro: autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: buone

MEDIA Partecipazione e interesse: discreti Metodo di lavoro: abbastanza autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: discrete

BASSA Partecipazione e interesse: sufficienti Metodo di lavoro: poco autonomo Acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti: scarse.



2) Fase intermedia come momento di valutazione intermedia e finale del processo di apprendimento dei vari percorsi disciplinari (UDA):

INDICATORI E VOTO

Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate. Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia. Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati: VOTO 10/9

Possiede conoscenze articolate e sicure. È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti. Esegue con autonomia e impegno le consegne VOTO 8

Possiede conoscenze articolate e di norma sicure. Coglie il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile. Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenti con una certa autonomia VOTO 7

Possiede conoscenze sufficienti. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte. Sa eseguire consegne anche se con imprecisione. VOTO 6

Possiede conoscenze molto frammentarie e superficiali. Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati. Si applica superficialmente o con discontinuità. VOTO 5

Possiede conoscenze gravemente lacunose. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici. Comprende in modo confuso testi, dati e informazioni. VOTO 4

3) Fase finale come valutazione (stessi indicatori della tabella precedente) e presentazione del gruppo di livello all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (da inserire nella relazione finale):

FASCIA DI LIVELLO DESCRITTORI

ALTA Partecipazione/interesse: attivi Impegno: attivo/costruttivo. Metodo di lavoro: autonomo/efficace

Progressi: notevoli. Raggiungimento obiettivi: completo/ esauriente

MEDIA Partecipazione/interesse: produttivi. Impegno: positivo. Metodo di lavoro: autonomo.

Progressi: evidenti. Raggiungimento obiettivi: soddisfacente

BASSA Partecipazione/interesse: sufficienti. Impegno: sufficiente. Metodo di lavoro: abbastanza autonomo. Progressi: apprezzabili. Raggiungimento obiettivi: sufficiente

NON SUFFICIENTE Partecipazione/interesse: non sufficiente. Impegno: non sufficiente. Metodo di lavoro: non autonomo. Progressi: non apprezzabili. Raggiungimento obiettivi: non sufficiente.

VALUTAZIONE DEL LIVELLO A2 DEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

L'attestazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2 si riferisce ai risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze acquisite a conclusione del percorso di Alfabetizzazione e

Apprendimento della Lingua Italiana

L'attestato di competenza A2 QCER viene rilasciato a fine percorso, previa presenza di sufficienti



elementi di valutazione, ovvero test finale sulle competenze, per gli studenti ammessi allo scrutinio

Il test finale è costituito di 4 parti:

- Ascolto (comprensione di brevi scambi comunicativi orali)
- Lettura
- Interazione e produzione scritta (comprensione e produzione degli usi più frequenti dell'italiano scritto)
- Interazione e produzione orale (breve intervista)

L'attestato A2 è utile a:

- stranieri che devono allegare il certificato alla richiesta della carta di soggiorno
- richiesta del permesso di soggiorno
- richiesta asilo politico

La prova di comprensione orale si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana. Saranno proposte due prove di ascolto tese a rilevare la comprensione di espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

Le prove proposte saranno:

- attività di comprensione dell'ascolto con risposta V/F;
- attività di comprensione dell'ascolto con risposta a scelta multipla.
- prova di comprensione orale con sequenza di brevi testi (dialoghi, annunci, informazioni)

La prova di comprensione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana.

Saranno proposte due prove di comprensione di testi di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro. Le prove proposte saranno attività di comprensione della lettura con risposta V/F, risposte multiple e attività di abbinamento testo-testo o testo-immagine.

La prova di produzione e interazione scritta si riferisce ai risultati di apprendimento riferiti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue attesi in esito al percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana.

Sarà richiesta la produzione di un semplice testo su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. La prova di produzione orale sarà composta da quesiti (semplice testo e/o brevi dialoghi e monologo) che mireranno a rilevare le competenze



comunicative orali nonché di interazione rispetto alla presentazione di sé, della propria famiglia, delle proprie condizioni di vita/tempo libero e di lavoro, all'utilizzo semplici espressioni per indicare le proprie preferenze.

COMPRESIONE ORALE

Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata per soddisfare bisogni di tipo concreto.

COMPRESIONE SCRITTA

Comprendere testi brevi relativi ai contesti di vita sociale, culturale e lavorativa.
Comprendere l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia

PRODUZIONE ORALE

Scrivere brevi testi su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

PRODUZIONE SCRITTA

Descrivere o presentare in modo essenziale persone, condizioni di vita o di lavoro, situazioni di vita quotidiana.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

NON RAGGIUNTO 5 Non ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze iniziali previste a conclusione del percorso di livello A2.

INIZIALE 5,5/6 Ha acquisito in maniera essenziale le conoscenze, le abilità e le competenze previste a conclusione del percorso di livello A2. Ha un ruolo collaborativo nel gruppo di livello.

BASE 7 Ha acquisito in maniera adeguata le conoscenze, le abilità e le competenze previste a conclusione del percorso di livello A2. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello.

INTERMEDIO 8 Ha acquisito in maniera buona le conoscenze, le abilità e le competenze previste a conclusione del percorso di livello A2. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello.

AVANZATO 9 Ha acquisito in maniera distinta le conoscenze, le abilità e le competenze previste a conclusione del percorso di livello A2. Ha un ruolo propositivo e collaborativo nel gruppo di livello.



10 Ha acquisito in maniera ottima le conoscenze, le abilità e le competenze previste a conclusione del percorso di livello A2. Ha un ruolo propositivo e collaborativo nel gruppo di livello.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

DESCRITTORE VALUTAZIONE VOTO

Eccellente nella collaborazione, partecipazione e rispetto delle regole. Responsabile e particolarmente collaborativo. VOTO 10

Molto corretto nel rispetto delle regole molto collaborativo e partecipativo Responsabile e collaborativo. VOTO 9

Corretto nel rispetto delle regole collaborativo e partecipativo. Corretto e responsabile. VOTO 8

Sostanzialmente corretto nel rispetto delle regole. Quasi sempre collaborativo e partecipativo. Corretto. VOTO 7

Non sempre corretto nel rispetto delle regole. Non sempre collaborativo e partecipativo. Non sempre adeguato. VOTO 6

Scorretto nel rispetto delle regole. Mai collaborativo e partecipativo. Non adeguato. VOTO 5

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

INDICATORI E VOTO

Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia. Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati. VOTO 10/9

Possiede conoscenze articolate e sicure. È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti. Esegue con autonomia e impegno le consegne. VOTO 8

Possiede conoscenze articolate e di norma sicure. Coglie il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile. Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenti con una certa autonomia.



VOTO 7

Possiede conoscenze sufficienti. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte. Sa eseguire consegne anche se con imprecisione. VOTO 6

Possiede conoscenze molto frammentarie e superficiali. Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati. Si applica superficialmente o con discontinuità. VOTO 5

Possiede conoscenze gravemente lacunose. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici. Comprende in modo confuso testi, dati e informazioni. VOTO 4

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I docenti del Consiglio di classe/gruppo di livello, in sede di scrutinio finale per l'ammissione all'esame di Stato, stabiliscono, per ciascuno studente/studentessa, con decisione assunta a maggioranza se lo svolgimento delle attività di insegnamento previste nel Patto Formativo Individuale è stato realizzato nella sua interezza.

- Frequenza. La frequenza dello studente deve corrispondere almeno al 70% del percorso di studi personalizzato (PSP) definito nel Patto Formativo Individuale, con aggiunta del 10% di deroga (come da delibera del Collegio dei Docenti).
- Nel caso di assenze superiori al 40% è possibile ammettere all'esame lo studente sulla base delle deroghe del Collegio purché le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Si può essere ammessi all'esame anche in presenza di valutazioni non sufficienti.

La non ammissione deve sempre essere deliberata dal Consiglio di Classe con adeguata motivazione.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Scolastico si poggia sul ruolo apicale del Dirigente Scolastico e del Dsga (Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali). Il Dirigente scolastico (DS) è coadiuvato e assistito dal DSGA, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

L'attività didattica e quella organizzativa si avvalgono di figure importanti di supporto che formano l'impalcatura che organizza, promuove e progetta, coordina, monitora, implementa, revisiona tutte le attività dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Ha compiti specifici connessi all'amministrazione, al buon andamento e al miglioramento della qualità del servizio e dell'offerta formativa. Affianca il Dirigente in molte delle funzioni di organizzazione, di coordinamento e di gestione, talvolta assumendo la conduzione di settori operativi come:

- Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede
- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio
- Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi
- Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy
- Cura i permessi di entrata e uscita degli alunni
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie
- Cura i rapporti

2



e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Coordina la partecipazione a concorsi e gare; • Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • Cura l'organizzazione interna.

Funzione strumentale

- AREA PTOF, PROGETTI e CONTINUITA': opera nell'aggiornamento del PTOF - autovalutazione di Istituto – ricognizione bisogni formativi dei docenti – gestione progetti europei e non a cui la scuola aderisce – progettazione di azioni di continuità interne (Livelli A2 e/o B1 – 200 ore e/o Primo Periodo didattico; Primo Periodo didattico – Secondo Periodo didattico). - AREA RAPPORTI CON IL TERRITORIO E INTERCULTURA, ORIENTAMENTO E PUBBLICIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE DI SEDE SUI SOCIAL NETWORK: opera nell'ambito della Progettazione, pubblicizzazione sui social network e realizzazione di iniziative di pubblicizzazione e promozione dell'offerta formativa del CPIA sia presso scuole sia presso enti locali ed altri soggetti pubblici e privati del territorio – progettazione di attività interculturali con coinvolgimento del territorio, anche in coordinamento con le istituzioni scolastiche con cui si condividono gli spazi dei punti di erogazione del CPIA.

Capodipartimento

Rappresentano i referenti dei Dipartimenti per il Dirigente Scolastico e per il Collegio dei Docenti, nei confronti dei quali sono garanti degli



	<p>impegni presi. Presiedono le riunioni del Dipartimento, di cui coordinano le scelte in relazione alla programmazione didattica, alla definizione degli obiettivi disciplinari e trasversali nonché degli obiettivi minimi della materia. Guidano il Dipartimento nell'individuazione degli strumenti e dei criteri di valutazione, anche per classi parallele. Raccolgono ed analizzano le necessità didattiche, formative e di aggiornamento sulla base delle richieste presentate dai docenti del Dipartimento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Collaborano con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività didattiche, divise per corsi AALI e di Primo Livello, e nello svolgimento dei compiti connessi all'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative della sede e ne assicurano il regolare funzionamento.</p>	6
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. È individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe.</p>	1
Team digitale	<p>Promuovere, accanto all'animatore digitale, la diffusione della Didattica Digitale Integrata attraverso interventi rivolti a docenti e studenti finalizzati ad apprendere metodi e tecniche per implementare l'insegnamento e/o</p>	4



l'apprendimento a distanza, la fruizione a distanza dei contenuti didattici. Il team stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e delle azioni del PNRR dedicate alla formazione e alla transizione digitale del personale scolastico, organizzando laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività proposte.

Coordinatori di classe	Le mansioni del docente Coordinatore di Classe sono le seguenti: a) presiedere i Consigli di classe in assenza del DS; b) assicurare gli opportuni collegamenti tra il Consiglio di Classe, gli studenti e i loro rappresentanti; c) provvedere alla consegna delle schede di valutazione intermedie e finali; d) provvedere al controllo delle assenze e dei ritardi degli alunni segnalando al DS casi di assenze prolungate o di frequenza insufficiente, tali da poter mettere a rischio la validità dell'anno scolastico; e) comunicare agli alunni la quota oraria delle assenze compiute secondo i tempi e le modalità indicate dal DS; e) segnalare alla Dirigenza gli eventuali casi di mancanze ai propri doveri da parte degli studenti; f) coordinare la realizzazione delle attività progettate dal Consiglio di Classe; g) effettuare una puntuale verbalizzazione di tutte le fasi dei Consigli di Classe nei casi di presidenza degli stessi da parte del DS; h) gestire il registro verbali dei Consigli di classe.	8
Membri commissione patto formativo	Hanno l'incarico di svolgere i compiti previsti per i componenti della Commissione di cui all'oggetto, previsti dalle Linee Guida di cui al	6



	DPR 263/2012.	
Referenti assi culturali	Curano la supervisione della congruenza delle Unità di Apprendimento dei rispettivi percorsi con le Linee Guida di cui al DPR 263/2012. Coordinano le prove di ingresso e di verifica delle Unità di Apprendimento al fine di condividere una tipologia comune a tutto il CPIA delle stesse. Comunicano al I collaboratore del DS l'andamento didattico e/o le problematiche inerenti l'efficacia delle attività dei rispettivi percorsi.	6
Referente sito	Il responsabile del sito è tenuto a : -garantire l'aggiornamento del sito e controllarne costantemente la fruibilità, la qualità e la legittimità, in coerenza con l'Offerta Formativa dell'Istituto, il rispetto della normativa vigente sulla privacy e, nei limiti delle informazioni in suo possesso, il rispetto del diritto d'autore; -tutelare la coerenza stilistica del sito sul piano grafico, della struttura e della navigabilità; -risolvere problemi tecnici, eventualmente con la collaborazione della Segreteria e dell'assistente tecnico; -ricevere, controllare e pubblicare il materiale proposto dal Dirigente scolastico, dalla Segreteria e dai docenti; -indicare, se necessario, le modalità di elaborazione dei materiali forniti per la pubblicazione; -promuovere la visibilità del sito e la collaborazione tra i docenti, gli alunni e il personale scolastico, finalizzata a migliorare il sito stesso in termini di accessibilità, fruibilità e completezza; -informare e aggiornare tempestivamente il dirigente scolastico sulle eventuali rilevanze e criticità che possono presentarsi.	1



Referente CELI	1.Mantenere regolari comunicazioni con l'ente di cui all'oggetto ; 2. gestire, previa comunicazione al DS, ogni adempimento necessario per il mantenimento e l'ottimale funzionamento della convenzione; 3. sovrintendere all'organizzazione delle sessioni di esame; 4. relazionare al DS, al termine dell'anno scolastico, circa l'organizzazione e l'andamento delle sessioni di esami attivate, individuando eventuali criticità e linee di miglioramento.	1
Referente FAMI	Il docente Referente dovrà svolgere le attività propedeutiche alla realizzazione del progetto al di fuori dell'orario di servizio, in particolare dovrà: a) partecipare a riunioni organizzative, di pianificazione e di coordinamento per la realizzazione del progetto; b) cooperare alla realizzazione di attività interistituzionali; c) Collaborare con tutto il personale coinvolto nel progetto (Dirigente, Direttore S.G.A., Docenti, AA, collaboratori scolastici) secondo necessità; d) Documentare l'attività svolta tramite la compilazione di un timesheet e una relazione finale che descriva le attività realizzate.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Erogano attività di insegnamento nei percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana. Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali, amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Al Direttore SGA sono attribuite competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Affari Generali svolge funzioni specifiche relative al funzionamento e all'organizzazione dell'istituto ed è di supporto al Dirigente e agli altri uffici della segreteria. In particolare gestisce il protocollo in entrata, riceve e smista la posta (digitale e/o cartacea) - si occupa, in collaborazione con il dirigente, delle questioni relative alla Sicurezza e della Privacy - gestisce l'organizzazione delle elezioni degli Organi Collegiali - cura la pubblicazione delle circolari e degli avvisi rivolti al personale e agli studenti - protocolla in uscita le pratiche dell'Ufficio Affari Generali.

Ufficio acquisti

E' responsabile della gestione dell'area finanziaria e contabile. In relazione agli acquisti e alla fornitura dei servizi si occupa dell'acquisizione delle richieste e dei preventivi, degli ordini, del controllo della regolarità delle forniture e delle prestazioni; della



redazione dei verbali di collaudo, della acquisizione e liquidazione delle fatture.

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutti gli adempimenti riguardanti la carriera scolastica delle studentesse e degli studenti. In particolare protocolla in uscita le pratiche dell'Ufficio alunni; gestisce le pratiche riguardanti gli esami di Stato, gli esami integrativi, i Patti Formativi Individuali interni e delle scuole di Secondo Livello; gestisce le informazioni scuola-studenti tramite la mail istituzionale e il registro elettronico; cura gli adempimenti per gli aggiornamenti del registro elettronico; rilascia certificati e diplomi e aggiorna il registro perpetuo dei diplomi; gestisce i fascicoli personali delle studentesse e degli studenti; collabora con il Direttore SGA nella gestione dei pagamenti dell'utenza.

Ufficio del personale

L'Ufficio Personale si occupa della gestione di tutte le pratiche riguardanti la carriera del personale. In particolare: gestisce le pratiche per le assunzioni in servizio del personale docente a T.I. e a T.D., le ricostruzioni di carriera e le cessazioni dal servizio; cura gli atti relativi alla proroga del periodo di prova, fruizione part-time, distacchi e permessi per studio; redige e pubblica le graduatorie interne ed effettua il reclutamento del personale a tempo determinato; si occupa delle procedure di mobilità, delle assegnazioni provvisorie e delle utilizzazioni del personale docente e ATA; cura le pratiche riguardanti le assenze e gli infortuni del personale docente e ATA; mantiene i rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro, la Ragioneria Territoriale dello Stato e con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete regionale dei CPIA Abruzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Casa Circondariale di Castrognone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nella Casa Circondariale di Teramo sono attivati, oltre che i percorsi di "scuola primaria" di AAL come da codice meccanografico, anche i percorsi di 200 ore propedeutiche e quelli di Primo Livello Primo Periodo didattico.

Denominazione della rete: Prefettura di Teramo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Test della conoscenza lingua italiana e sessioni di formazione civica e informazione.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il CPIA, sulla base del Protocollo di intesa tra Prefettura di Teramo e USR Abruzzo, Ambito Territoriale di Teramo, è sede di:

- test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto ai cittadini stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
- sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011.

Denominazione della rete: Università per gli stranieri di Perugia e Siena

Azioni realizzate/da realizzare

- Sede esame rilascio certificazioni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA, sulla base delle convenzioni con le Università per Stranieri di Siena e Perugia, è sede di esami per il rilascio delle seguenti certificazioni di conoscenza dell'italiano come lingua straniera:



- CELI Standard e CELI cittadinanza (Università per Stranieri di Perugia)

e per il rilascio delle seguenti certificazioni in glottodidattica dell'italiano come lingua straniera:

- DITALS (Università per Stranieri di Siena)

Denominazione della rete: **Accordo di rete con IIS Di Poppa-Rozzi Teramo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Raccordo e continuità tra i percorsi di istruzione per adulti di 1° Livello secondo periodo e quelli di 2° Livello.

Denominazione della rete: **Rete RIDAP (Rete Italiana dell'Apprendimento Permanente)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete con Istituti di Istruzione Secondaria che erogano percorsi di II Livello (IIS di Poppa-Rozzi di Teramo e IIS Peano-Rosa di Nereto)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto Comprensivo di Nereto-Torano Nuovo per la condivisione di spazi didattici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore A. Zoli di Atri per la condivisione di spazi didattici



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Pineto per l'utilizzo di un locale come sede aggiuntiva di segreteria

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con il SAI situato presso il residence Felicioni di Roseto degli Abruzzi



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Filiera formativa tecnologico-professionale a.s. 2025.26 con l'Istituto Omnicomprensivo "P.Levi" di Sant'Egidio-Ancarano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Associazioni sportive
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Filiera formativa tecnologico-professionale a.s. 2025.26 con l'IIS "A.Zoli" di Atri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Filiera formativa tecnologico-professionale a.s. 2025.26 con l'IIS "G.Peano-C.Rosa" di Nereto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, personalizzate e mirate soprattutto alla conoscenza e pieno utilizzo delle potenzialità del registro elettronico Nettuno (anche nell'ottica della piena digitalizzazione della sottoscrizione del Patto Formativo Individuale) e dell'applicativo di gestione amministrativa Axios. Sono previsti interventi che porteranno alla formazione di 20 unità di personale scolastico tra docente e personale ATA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche.



Percorsi formativi annuali di italiano L2 per docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Almeno 5 docenti impegnati nell'insegnamento dell'italiano a studenti stranieri che necessitano di alfabetizzazione in italiano L2.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale.

Percorsi di formazione sulla transizione digitale; laboratori di formazione sul campo; comunità di pratiche di apprendimento. Le azioni avverranno in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp2.2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza.

Formazione iniziale e di aggiornamento secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Destinatari

Docenti non in possesso della formazione prescritta, anche in base all'individuazione come figure sensibili.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione in presenza oppure in modalità on line sincrona.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Animatore digitale: formazione del personale interno.

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Formazione obbligatoria sulla sicurezza.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA, personale amministrativo, personale collaboratore scolastico, anche in considerazione dell'individuazione come figure sensibili.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP